

CONTO DI BILANCIO

RELAZIONE TECNICA E NOTA INTEGRATIVA DEL DIRETTORE GENERALE

Relazione Tecnica al Bilancio del Direttore Generale

L'impostazione del Conto Consuntivo 2013, recependo l'attivazione dei Centri e delle Unità di Ricerca e la divisione in Centri di Responsabilità Amministrativa di 1° e 2° livello, come da Bilancio di Previsione 2013, è stato redatto in ottemperanza ai regolamenti dell'Ente.

Ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Conto Consuntivo si compone dei seguenti documenti:

- 1) conto del bilancio;
- 2) conto economico;
- 3) stato patrimoniale.

Al Conto Consuntivo sono, inoltre, allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

La dimostrazione e l'esposizione dei flussi finanziari ed economico-patrimoniali è di seguito esaminata.

STRUTTURA TECNICA DEL CONTO CONSUNTIVO DEL CRA

Il bilancio Consuntivo, redatto in termini di competenza, risponde ai requisiti stabiliti dal DPR n. 97/2003, ed è strutturato, ai sensi del D.Leg.vo 454/99 e del Regolamento di amministrazione e contabilità in Quattro Centri di responsabilità di 1° Livello:

1. Presidenza
2. Direzione Generale
3. Direzione Centrale Attività Scientifica
4. Direzione Centrale Affari Giuridici

Le entrate sono ripartite in 4 titoli:

- I) Entrate correnti
- II) Entrate in conto capitale
- III) Gestione Speciale
- IV) Partite di giro

Le uscite sono ripartite in 4 titoli:

- I) Uscite correnti
- II) Uscite in conto capitale
- III) Gestione Speciale
- IV) Partite di giro

INCORPORAZIONE Ex-INRAN

Prima di passare all'esame del Bilancio Consuntivo 2013, si ritiene opportuno riportare, seppur brevemente, i dati salienti relativi all'incorporazione dell'INRAN nel CRA, il fatto gestionale più rilevante dell'anno 2013.

Come già indicato nella relazione relativa al riaccertamento dei residui, l'art. 12 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, concernente la "soppressione di enti e società" ha stabilito ai commi 1 e 2 la soppressione dell'INRAN e per effetto della stessa l'attribuzione al CRA delle funzioni e dei compiti già affidati all'INRAN ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 454/1999 mentre sono state attribuite all'Ente risi le competenze dell'INRAN acquisite nel settore delle sementi elette (ex ENSE). Successivamente con Legge di stabilità 2013 è stato

definito il totale trasferimento al CRA di tutte le funzioni comprese quelle riferite al settore delle sementi elette.

Con nota prot. n. 8248 del 17/5/2013 il Mi.P.A.A.F., così come previsto al comma 3 dell'art. 12 del D.L. 6/7/2012 n. 95, ha trasmesso al CRA il Decreto interministeriale 18 marzo 2013 comunicando la registrazione dello stesso alla Corte dei Conti, avvenuta in data 26 aprile 2013. Con l'anzidetto Decreto interministeriale sono state ufficialmente definite e trasferite al CRA, a partire dal 18/5/2013, ovvero dalla data successiva la comunicazione del Mi.P.A.A.F., tutte le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'ex INRAN.

E' da questa data, che si è provveduto a dare attuazione a quanto previsto dal Decreto, essendo il CRA subentrato alla gestione dell'ex INRAN, e dovendo considerarsi conclusa la gestione del delegato. Sono stati quindi istituiti, per le due attività svolte dall'ex-INRAN, (ricerca alimentare e attività sementiera), due nuovi centri di ricerca: CRA-NUT E CRA-SCS.

Tali Centri sono stati configurati nel bilancio dell'Ente come Centri di responsabilità amministrativa di II livello, come previsto dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Per garantire la continuità dell'azione amministrativa dei due nuovi Centri fino all'approvazione della variazione straordinaria di bilancio, che avrebbe permesso la migrazione dei dati contabili dal bilancio ex-INRAN al bilancio CRA, è stato necessario trovare una soluzione organizzativa per il periodo transitorio per non bloccare l'attività dei due Centri di nuova istituzione.

Sono state emanate apposite indicazioni operative per disciplinare le modalità di gestione in ordine ai vari aspetti gestionali, in particolare in relazione all'attività contabile, fiscale e per il pagamento degli stipendi. Tali indicazioni sono state fornite con apposita nota n. 29386 del 24/06/2013.

A partire dal mese di maggio, si è provveduto al pagamento delle competenze stipendiali del personale ex INRAN a tempo indeterminato e determinato.

L'attività dell'Amministrazione Centrale del CRA è risultata più che mai onerosa nel corso del 2013, tenuto conto che il CRA-NUT ed il CRA-SCS non potevano operare utilizzando la procedura contabile (TEAMGOV) in uso. Si è quindi provveduto ad effettuare, dal mese di maggio fino all'approvazione della variazione straordinaria, tutte le attività contabili per i due nuovi centri: assunzioni di impegni, predisposizione mandati di pagamento, elaborazione cedolini, pagamento degli stipendi del personale a tempo determinato e indeterminato e relativi versamenti degli oneri.

In particolare, durante la gestione provvisoria, si è provveduto ai pagamenti predisponendo apposite tabelle riepilogative con tutti i dati necessari ed indispensabili per poter effettuare successivamente l'esatta imputazione e contabilizzazione nel bilancio del CRA. A tale scopo sono stati utilizzati appositi capitoli di bilancio relativi alle partite di giro.

Oltre queste attività svolte per garantire la continuità amministrativa dei due nuovi centri, contestualmente si è organizzata l'attività di migrazione dati dal bilancio ex-INRAN, (gestito con software Società SIN), al bilancio CRA (gestito con software della Società GESINF).

Si è quindi iniziato dapprima il lavoro di verifica contabile della complessa gestione ex-INRAN. La migrazione dei dati è avvenuta a livello informatico in maniera automatica dopo aver superato alcune criticità ed aver messo a punto:

- a) un sistema, per migrare le anagrafiche clienti e fornitori;
- b) un sistema, per migrare i residui attivi e passivi distinti per i due nuovi centri (CRA-NUT e CRA-SCS), che permettesse poi di individuarli nella nuova procedura con la vecchia codifica;
- c) una tabella di raccordo tra capitoli della vecchia e nuova procedura;
- d) una tabella di raccordo per l'identificazione delle attività di ricerca. (Progetti di ricerca dell'ex -INRAN distinti per i due nuovi centri CRA-NUT e CRA-SCS).

Dopo le verifiche effettuate sui dati provenienti dal bilancio ex-INRAN ed il controllo dei dati migrati dalla procedura SIN dell'ex-INRAN alla procedura GESINF del CRA, si è potuto predisporre il provvedimento di variazione straordinaria.

In particolare si riassumono in breve le attività espletate.

Con nota n.3377 dell'11/7/2013 sono stati trasmessi dal Direttore delegato dell'ex INRAN i rendiconti finanziari redatti al 31/12/2012 e al 17/05/2013 di cui alla nota Mi.P.A.A.F. prot. 8248 del 17/05/2013.

Tempestivamente, il CRA ha richiesto con nota prot. n. 41153 del 12 luglio 2013 ulteriori informazioni circa l'ammontare dell'avanzo finalizzato per progetti di ricerca sia ex INRAN che ex ENSE, il disavanzo del bilancio ordinario, l'avanzo vincolato al TFR in quanto dalla situazione amministrativa presentata con il rendiconto al 17 maggio 2013 è stato possibile rilevare solo il disavanzo di amministrazione ma non la sua esatta composizione.

Pertanto, ai rendiconti trasmessi con protocollo dell'11 luglio è seguita la nota prot. n. 3570 del 25/07/2013 con la quale il Direttore delegato dell'ex INRAN ha fornito le informazioni richieste dal CRA quali:

Avanzo finalizzato per progetti di ricerca ex INRAN	9.079.056,38
Disavanzo del bilancio ordinario	-16.936.828,93
Totale disavanzo	-7.857.772,55
Avanzo vincolato per fondo TFR	7.181.319,55

Successivamente è stato riscontrato che l'avanzo finalizzato per progetti di ricerca si riferiva solo ai progetti di ricerca dell'ex INRAN di Roma con esclusione quindi dell'ex INRAN (sede di Milano).

L'operazione di trasferimento dei dati contabili dall'ex INRAN al CRA, come già indicato, è stata di gran lunga difficoltosa non solo per i due diversi software utilizzati dall'ente soppresso e dall'ente incorporante ma, soprattutto, per le due diverse modalità di gestione contabile esistenti all'interno dell'ente soppresso dove l'ex-INRAN (sede di Milano) operava contabilmente in modo diverso rispetto all'ex-INRAN (sede di Roma). Le due diverse modalità di gestione erano, comunque, cosa diversa dalla gestione del CRA.

E' stato riscontrato che l'avanzo finalizzato per progetti veniva codificato con uno specifico centro di costo (ob/fu) solo in sede di registrazione di impegni e accertamenti consentendo così una promiscuità delle risorse utilizzate che ha portato ad un disavanzo di amministrazione di parte ordinaria sottostimato rispetto a quanto rilevato e riportato nella tabella sotto indicata, a seguito delle verifiche effettuate, disavanzo di molto superiore a quello indicato dal Direttore delegato ex-INRAN.

Avanzo/Disavanzo di amministrazione

Avanzo di amministrazione finalizzato per progetti	9.879.080,08
Disavanzo di amministrazione di parte ordinaria	-17.736.852,63
Disavanzo di amministrazione ex INRAN al 17/5/2013	-7.857.772,55

Il mancato accantonamento di risorse finanziarie da attribuire e vincolare al fondo TFR, pari ad € 7.181.319,55, sommate al disavanzo di parte ordinaria indicato in tabella pari ad € - 17.736.852,63, aggiornano il disavanzo di parte ordinaria in complessivi € -24.918.172,18.

I dati finanziari della gestione ex INRAN rilevabili dal rendiconto al 17/5/2013 presentato dal funzionario delegato dell'ente soppresso, sono stati esaminati dal Collegio dei Revisori dei Conti del CRA nella seduta del 24 e 30 settembre 2013. In tale data l'Amministrazione del CRA ha presentato al Collegio, nell'ambito di una relazione tecnica redatta dall'ufficio competente, le risultanze contabili dell'ex INRAN così come da verbale n. 11 in modo da consentire

all'Amministrazione l'attivazione di tutte le attività necessarie per la predisposizione della "variazione straordinaria di bilancio" per la migrazione dei dati contabili del bilancio ex INRAN al bilancio CRA".

In data 23 ottobre il CdR, come da verbale n.12, ha esaminato la variazione straordinaria con la quale il CRA ha acquisito nel proprio bilancio tutte le informazioni contabili ereditate dalla gestione ex INRAN.

Quanto brevemente esposto è stato oggetto di delibera da parte del CdA dell'Ente che, nella seduta del 25 ottobre 2013, ha ufficializzato l'acquisizione dei dati contabili dell'ex INRAN nel bilancio del CRA. Tutta la documentazione inerente l'annessione della gestione ex INRAN nel bilancio del CRA è stata trasmessa al Mi.P.A.A.F. e per conoscenza al MEF con nota prot. n. 59449 del 29/10/2013.

L'incorporazione dell'Ente soppresso, visto l'importante debito ereditato, ha condizionato pesantemente la gestione 2013.

Alla fine dell'anno può dirsi ripianato, con grande difficoltà, gran parte del debito ereditato grazie ad importanti entrate straordinarie ricevute e in parte al riaccertamento dei residui degli anni pregressi attraverso una revisione delle partite creditorie e debitorie ed in fine con il prosieguo di una politica di razionalizzazione delle spese e di contenimento dei costi che ha portato anche a rinviare le nomine relative ai direttori di Unità ed a contenere la spesa di personale.

Rimane, come si vedrà in seguito, l'esigenza di risanare il debito per accantonamento al Fondo TFR, che potrà realizzarsi nel corso dei prossimi anni sulla base di una apposita programmazione.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL CRA (All. 1 – 2a e 2b)

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si riassume come segue:

ENTRATE	Previsioni definitive Entrate	Accertato
I - Entrate correnti	139.533.441,16	139.633.751,18
II - Entrate in conto capitale	1.342.010,07	1.375.140,17
IV - Partite di giro	69.620.383,44	45.960.626,56
Totale entrate di competenza	210.495.834,67	186.969.517,91
USCITE	Previsioni definitive Uscite	Impegnato
I - Uscite correnti	194.667.557,80	126.152.059,38
II - Uscite in c/capitale	94.725.449,61	16.565.887,07
IV - Partite di giro	69.620.383,44	45.960.626,56
Totale delle uscite di competenza	359.013.390,85	188.678.573,01

La gestione di competenza dell'esercizio 2013 chiude con un disavanzo finanziario di € 1.709.055,10 che, oltre a trovare copertura nell'avanzo di amministrazione applicato all'1/1/2013, trova giustificazione nel fatto che lo stesso è da ricondurre a spese per investimenti. Dalla tabella sottostante, infatti, si evidenzia che le entrate e le uscite correnti registrano un avanzo finanziario pari ad € 13.481.691,80, avanzo che nella misura dell'89% copre il disavanzo di parte capitale ammontante ad € 15.190.746,90.

L'ammontare impegnato in c/capitale pari ad € 16.565.887,07 risente di quanto l'Ente ha investito in opere di "ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria di immobili e relative progettazioni" (€ 6.746.427,98) necessarie sia per procedere ad opere di somma urgenza dovute ad interventi straordinari per la messa in sicurezza di edifici e terreni delle strutture di ricerca sia per interventi necessari per procedere alla dismissione e, nel contempo, alla ristrutturazione di edifici che, dovendo accogliere il personale delle strutture soppresse, necessitano di un nuovo assetto organizzativo degli ambienti di lavoro destinati al personale dipendente.

Ulteriore dato rilevante è dato da quanto l'Ente ha investito per l'"acquisto di macchine, attrezzature scientifiche e tecniche" (€ 3.033.268,40) a dimostrazione del fatto che, a fronte delle sempre maggiori difficoltà dovute alla costante riduzione delle risorse, questa Amministrazione non intende sacrificare l'attività di ricerca cui è demandata l'attività istituzionale.

In ultimo, l'impegnato in c/capitale è influenzato dal dato riferito alle risorse impegnate per "indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio" (€ 5.800.915,81) relativo alle quote di TFR che nel corso del 2013 sono state liquidate e che trovano copertura nel fondo TFR che, oltre a trovare rappresentazione nello stato patrimoniale, questa Amministrazione evidenzia nella gestione finanziaria al capitolo 2.3.1.001. a titolo di avanzo vincolato.

		Avanzo finanziario di parte corrente
I - Entrate correnti accertate	139.633.751,18	13.481.691,80
I - Uscite correnti impegnate	126.152.059,38	
		Disavanzo finanziario di parte capitale
II - Entrate in c/capitale accertate	1.375.140,17	15.190.746,90
II - Uscite in c/capitale impegnate	16.565.887,07	
Totale disavanzo finanziario competenza 2013		1.709.055,10

ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Come da Regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio del CRA è distinto in decisionale e gestionale e comprende i dati finanziari consolidati di competenza e di cassa.

Relativamente alle entrate, quanto accertato dall'Ente nel corso del 2013 per entrate correnti entrate in c/capitale e per partite di giro è pari ad € 186.969.517,91 mentre le somme riscosse sono pari a € 165.795.448,57 in c/competenza ed € 31.833.941,32 in c/residui, per un totale riscosso di € 197.629.389,89.

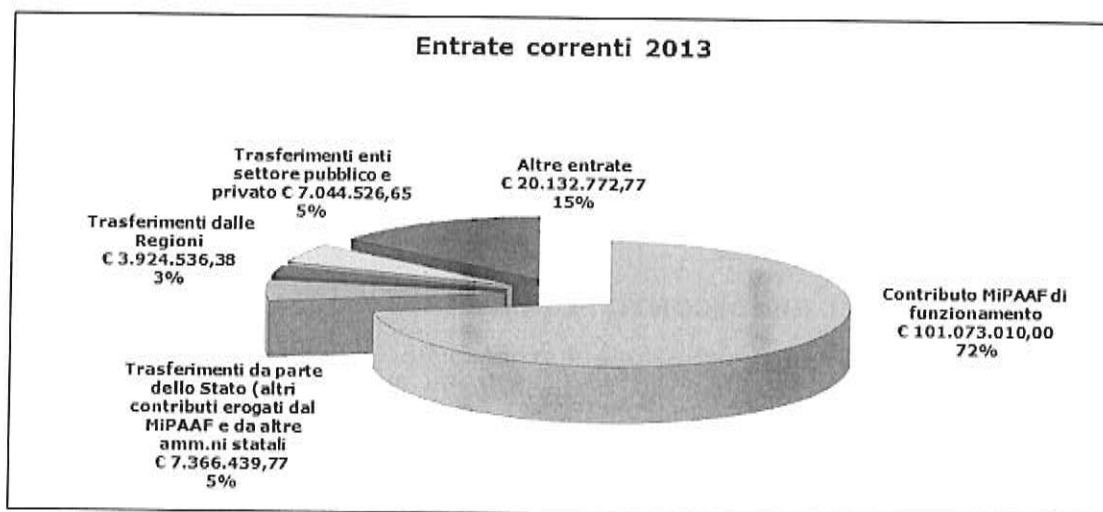
Le entrate sono così suddivise:

	Accertato	Riscosso c/competenza	Riscosso c/residui	Totale riscosso
Presidenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Direzione Generale	109.400.925,14	108.660.940,87	319.642,61	108.980.583,48
Direzione Centrale Attività Scientifiche	50.265.059,75	30.299.116,37	31.300.468,92	61.599.585,29
Direzione Centrale Affari Giuridici	27.303.533,02	26.835.391,33	213.829,79	27.049.221,12
Totale	186.969.517,91	165.795.448,57	31.833.941,32	197.629.389,89

La gestione di competenza

L'andamento delle entrate correnti dell'Ente pari a € 139.633.751,18, così come evidenziato nella tabella seguente, evidenzia rispetto all'esercizio 2012 un moderato incremento con maggiori entrate accertate di € 4.521.515,25.

ENTRATE CORRENTI	Esercizio 2012			Esercizio 2013		
	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2011	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2012
Contributo di funzionamento	101.580.320,00	75	2	101.073.010,00	72	0
Altri trasferimenti MiPAF per progetti finalizzati	10.187.798,69	8	-23	4.375.415,75	3	-57
Altri trasferimenti da parte dello Stato	8.478.123,84	6	814	2.991.024,02	2	-65
Trasferimenti da parte delle Regioni	2.351.782,39	2	-13	3.924.536,38	3	67
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	326.970,83	0	2.196	92.465,61	0	-72
Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico e Privato	4.534.857,35	3	-9	7.044.526,65	5	55
Altre entrate	7.652.382,83	6	-1	20.132.772,77	15	163
Totale	135.112.235,93	100	5	139.633.751,18	100	3



Anno	Totale entrate accertate (escluso contributo funzionamento)*	Entrate da progetti MiPAF *	% MiPAF sul Totale
2008	32,5	22,2	68,0 %
2009	52,9	40,8	77,0 %
2010	42,8	24,3	57,0 %
2011	29,5	13,1	45,0%
2012	33,5	10,1	30,0%
2013	38,5	4,3	11,0%

* In milioni di euro

Contributo di funzionamento € 101.073.010,00 (0%)

La previsione iniziale del contributo di funzionamento dell'Ente era stata indicata in € 98.371.75,00 ovvero € 88.983.277,00 relativamente al capitolo 2084 così come indicato dal Mi.P.A.A.F. con nota n. 22334 del 21/10/2011 ed € 9.433.479,00 relativamente al capitolo

2083 la cui previsione iniziale di € 12.000.000,00 indicata dal Ministero con la nota anzidetta è stata successivamente ridotta come da Decreto Legge 95 del 6 luglio 2012.

In seguito, con nota prot. n. 4122 dell'1/3/2013 il Mi.P.A.A.F. ha comunicato l'esatto ammontare delle risorse finanziarie recate sui capitoli di bilancio 2084 (spese obbligatorie) e 2083 (funzionamento) riportate nella tabella 12 riguardante la ripartizione in capitoli del Bilancio di previsione dello Stato. Pertanto, le risorse riconosciute a questa Amministrazione sono state così indicate: € 91.030.106,00 al capitolo 2084 ed € 10.158.000,00 al capitolo 2083 con un incremento rispetto alla previsione iniziale di € 2.091.829,00 relativamente al capitolo 2084 ed € 724.521,00 relativamente al capitolo 2083, per un totale complessivo di maggiori risorse attribuite pari ad € 2.816.350,00. Tuttavia, in sede di secondo assestamento 2013, l'Ente ha registrato un'ulteriore variazione, stavolta in diminuzione, del contributo statale riferito al capitolo 2083 pari ad € 115.096,00 così come da decreto Mi.P.A.A.F. del 25/7/2013.

Altri trasferimenti Mi.P.A.A.F. € 4.375.415,875 (-57%)

Ad oggi, la sempre più progressiva e forte riduzione dei contributi riconosciuti dal Mi.P.A.A.F. per progetti straordinari, registrata già a partire dal 2010, sembra trovare sempre meno giustificazione nella valenza pluriennale dei progetti finalizzati finanziati negli esercizi precedenti, per i quali, per alcuni di essi, sono state riconosciute le proroghe necessarie al compimento delle attività di ricerca riconosciute a contributo. La consistente riduzione dei finanziamenti straordinari è sicuramente da attribuire alla sfavorevole congiuntura economica internazionale che obbliga da tempo il nostro Paese ad una spending review che rivede ogni volta al ribasso le risorse da destinare alla ricerca.

Altri trasferimenti da parte dello Stato € 2.991.024,02 (-65%)

Anche le risorse accertate per trasferimenti da parte dello Stato registrano una contrazione. La riduzione passa da -23% del 2012 a -65% nel 2013.

Trasferimenti da parte dei comuni e delle province € 92.465,61 (-72%)

Per quanto riguarda i trasferimenti da parte dei comuni e delle province il 2013 rileva una riduzione pari a -72% rispetto al dato positivo del 2012.

Invece risultano in aumento:

Trasferimenti da parte delle regioni € 3.924.536,38 (+67%)

Trasferimenti da altri enti del settore pubblico e privato € 7.044.526,65 (+55%)

Altre entrate € 20.132.772,77 (+163%)

Nel dettaglio, tale voce di entrata può essere così riepilogata per singolo aggregato:

- **1.3.1. Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi € 11.750.369,88**

Il dato in assoluto più rilevante è dato dalle risorse accertate al capitolo 1.3.1.007. "Proventi derivanti dalle certificazioni" riconducibile al Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi, CRA-SCS (ex ENSE). Il capitolo anzidetto è stato costituito proprio nel 2013 specificatamente per l'attività di certificazione svolta dall'ex ENSE. In considerazione delle ragguardevoli risorse che il Centro è in grado di realizzare, l'Ente ha ritenuto necessario costituire un capitolo ad hoc al fine di consentire un'esatta rappresentazione di dette entrate che più delle altre caratterizzano il nuovo centro.

Le previsioni iniziali delle entrate per certificazioni erano state indicate in € 7.200.000,00, tuttavia, al 31/12/2013 l'ammontare accertato ammonta ad € 6.087.236,03. Il divario tra la previsione e l'accertato è motivato dal fatto che nel 2012 sono state emesse diverse fatture alla Regione Lazio per ottenere anticipi sulle prestazioni da fatturare nel 2013 viste le difficoltà di cassa in cui versava l'ex INRAN e di questo nelle previsioni non se ne era tenuto conto.

Un alto dato importante ce lo fornisce l'accertato al capitolo 1.3.1.001. "Ricavi dalla vendita di prodotti" pari ad € 2.840.733,45. Dell'importo anzidetto il 99% pari ad € 2.813.479,17 è riconducibile alle gestioni aziendali pertinenti le strutture di ricerca. Di quest'ultimo dato l'importo più rilevante è dato dall'azienda zootecnica di Tor Mancina che registra vendita di prodotti per € 780.131,35.

Al capitolo "altri proventi", sottocapitolo royalties 1.3.1.005.02, sono stati accertati € 649.052,40. Tali entrate, codificate con specifico ob/fu dalla radice "6.02.05." Amministrazione della proprietà intellettuale", sono state acquisite dalle strutture di ricerca riportate nella seguente tabella:

C.CRAM	C.Capi	C.OBFU	CRAMDESC	Acc Comp.
3.00.06.19.	1.3.1.005.	6.02.05.01.00	Unità di ricerca per la frutticoltura	331.454,38
3.00.11.11.	1.3.1.005.	6.02.05.07.00	Unità di ricerca per la risicoltura	88.603,38
3.00.14.00.	1.3.1.005.	6.02.05.05.00	Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie	72.781,16
3.00.11.23.	1.3.1.005.	6.02.05.06.00	Unità di ricerca per le produzioni legnose fuori foresta	27.125,24
3.00.08.00.	1.3.1.005.	6.02.05.01.01	Centro di ricerca per la frutticoltura	24.873,95
3.00.06.00.	1.3.1.005.	6.02.05.02.00	Centro di ricerca per le colture industriali	22.720,78
3.00.06.13.	1.3.1.005.	6.02.05.02.01	Unità di ricerca per l'orticoltura	22.143,15
3.00.01.00.	1.3.1.005.	6.02.05.03.04	Centro di ricerca per la genomica e la postgenomica animale e vegetale	17.223,03
3.00.09.00.	1.3.1.005.	6.02.05.01.01	Centro di ricerca per l'agrumicoltura e le colture mediterranee	9.403,20
3.00.14.12.	1.3.1.005.	6.02.05.02.01	Unità di ricerca per l'orticoltura	8.684,16
3.00.08.22.	1.3.1.005.	6.02.05.09.00	Unità di ricerca per le produzioni enologiche dell'Italia centrale	8.669,57
3.00.09.00.	1.3.1.005.	6.02.05.03.04	Centro di ricerca per l'agrumicoltura e le colture mediterranee	5.847,74
3.00.05.00.	1.3.1.005.	6.02.05.03.04	Centro di ricerca per la cerealicoltura	5.545,49
3.00.07.18.	1.3.1.005.	6.02.05.01.01	Unità di ricerca per la frutticoltura	1.630,39
3.00.01.00.	1.3.1.005.	6.02.05.07.00	Centro di ricerca per la genomica e la postgenomica animale e vegetale	1.046,72
3.00.14.10.	1.3.1.005.	6.02.05.03.04	Unità di ricerca per la selez. dei cereali e la valoriz. delle varietà vegetali	810,31
3.00.14.09.	1.3.1.005.	6.02.05.03.04	Unità di ricerca per la maiscoltura	489,75
			Totale	649.052,40

➤ **1.3.2. Redditi e proventi patrimoniali € 538.789,69**

➤ **1.3.3. Poste correttive e compensative di uscite correnti € 7.842.762,02**

Il totale accertato recepisce la variazione positiva di € 6.523.987,79 registrata al capitolo "recupero e rimborsi diversi" dove è stata registrata l'entrata acquisita a titolo di rimborso da parte dell'INPDAP per contributi per opera di previdenza relativi al periodo 01/10/2004-31/12/2007. Il rimborso, in realtà, è stato per complessivi € 8.821.172,71 ma di questi la quota di € 2.297.184,92 è stata registrata imputata alle partite di giro per essere restituita al personale di ruolo.

L'entrata anzidetta di € 6.523.987,79 è stata utilizzata, come parte dell'entrata relativa alle certificazioni, per coprire parte del disavanzo ordinario mediante il risanamento dello sbilancio dovuto all'inserimento in termini di competenza dell'avanzo finalizzato per progetti pari ad € 9.879.080,08 dell'ex INRAN. Il rimborso INPDAP, infatti, registrato nel bilancio del CRA in sede di secondo assestamento, è stato trascritto tra le entrate dell'ente ma non ha trovato allocazione nei capitoli di spesa dell'Ente.

➤ **1.3.4. Entrate non classificabili in altre voci € 851,18**

Per quanto riguarda le **entrate in c/capitale** l'ammontare delle risorse accertate è pari ad € 1.375.140,17 e sono così ripartite: categoria 2.1.1. "Alienazione di immobili e diritti reali" €

96.620,00, categoria 2.1.2. "Alienazione di immobilizzazioni tecniche" € 128.353,21, 2.1.4. "Riscossione di crediti" € 71.196,48, categoria 2.2.1. "Trasferimenti da parte dello Stato" € 1.078.970,48.

Quanto accertato per alienazione di immobili e diritti reali (€ 96.620,00) recepisce l'importo di € 87.620,00 accertato al capitolo 2.1.1.001. "Alienazione di terreni" pertinente il CRAM della Direzione Generale. L'importo anzidetto è riferito alla vendita di una porzione di terreno pertinente il Centro di ricerca per la produzione delle carni ed il miglioramento genetico di Monterotondo. L'ente ha proceduto, come ultimo atto, alla vendita del terreno a seguito di un contenzioso che si è protratto per diverso tempo per l'occupazione *sine titulo* da parte di un ex affittuario che, nell'anno 1985, aveva sottoscritto con l'ex Istituto sperimentale per la zootecnia un contratto d'affitto ad uso non abitativo per depositaria giudiziaria.

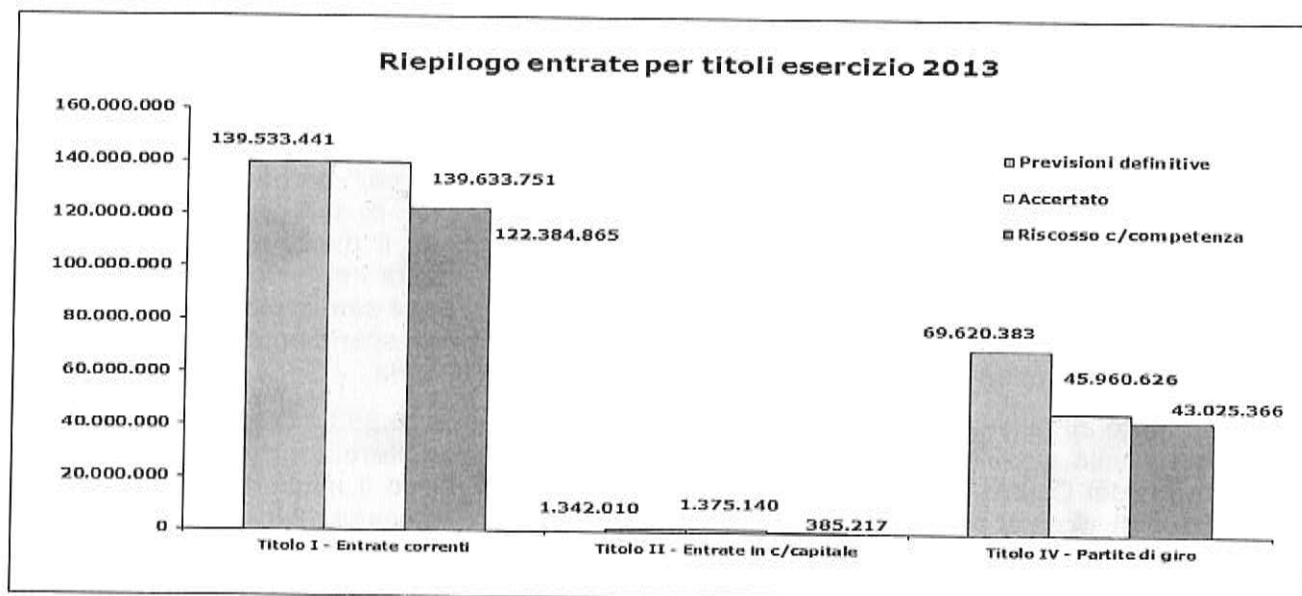
Relativamente all'"alienazione di immobilizzazioni tecniche" (€ 128.353,21) le somme accertate riguardano nella quasi totalità l'alienazione bestiame riconducibile alle gestioni delle aziende zootecniche del Centro di ricerca per la produzione delle carni ed il miglioramento genetico e del Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie. Per quanto riguarda il Centro di ricerca per la produzione delle carni ed il miglioramento genetico le risorse accertate sono risultate inferiori alle previsioni iniziali con una differenza in meno di € 55.653,37. Il 2013, infatti, ha registrato una grave diminuzione dei proventi derivanti dalla vendita di bestiame adulto mentre sembra essersi dissolto il mercato dei cavalli dovuto, molto probabilmente, al fatto che la proprietà dei cavalli risulta oggi tra gli indici di capacità reddituale delle famiglie.

La riscossione di crediti da terzi (€ 71.196,48) riguarda il trasferimento delle risorse maturate a titolo di TFS da personale proveniente da altri enti pubblici e transitato nei ruoli dell'Ente.

In ultimo, le entrate accertate per "trasferimenti da parte dello Stato" (€ 1.078.970,48) riguarda esclusivamente due contributi concessi dal Mi.P.A.A.F. per interventi strutturali quali: D.M. 3976/7301/12 del 22/11/2012 Interventi strutturali e acquisto attrezzature tecnico-scientifiche - programmazione anno 2012 (ob/fu 5.99.99.03.00) per complessivi € 659.222,48 e D.M. 6739/7301/12 del 21/12/2012 Contributo realizzazione interventi strutturali (ob/fu 5.02.99.40.00) per complessivi € 419.748,00.

RIEPILOGO ENTRATE

	Previsioni definitive Entrate	Accertato	Riscosso c/competenza
Avanzo di amm.ne iniziale	148.517.556,18		
I - Entrate correnti	139.533.441,16	139.633.751,18	122.384.864,71
II - Entrate in conto capitale	1.342.010,07	1.375.140,17	385.217,96
III - Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00
IV - Partite di giro	69.620.383,44	45.960.626,56	43.025.365,90
Totale entrate di competenza	210.495.834,67	186.969.517,91	165.795.448,57
Totale generale delle entrate	359.013.390,85		



Il totale delle entrate accertate pari a € 186.969.517,91 evidenzia le risorse finanziarie complessive che, oltre all'avanzo di amministrazione, si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio finanziario 2013.

Si evidenzia in particolare che le entrate accertate, comprese le partite di giro, relative a gestioni straordinarie sono pari a € 32.740.355,34 mentre le entrate accertate sulla gestione ordinaria ammontano a € 154.229.162,57.

Di seguito si elenca la natura delle **principali entrate accertate sulla gestione ordinaria**:

- contributo di Funzionamento erogato dal Mi.P.A.A.F. per € 101.073.010,00;
- contributi da parte delle regioni per € 619,75;
- contributi da privati per € 3.590,00
- entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per € 616.053,99;
- redditi e proventi patrimoniali per € 536.774,92;
- poste correttive e compensative di uscite correnti per € 7.685.791,09;
- entrate accertate al titolo II per € 168.072,68.

L'importo di € 44.145.250,14 riferito alla differenza tra il totale accertato nella gestione ordinaria e gli importi sopra menzionati, è da attribuirsi alle partite di giro.

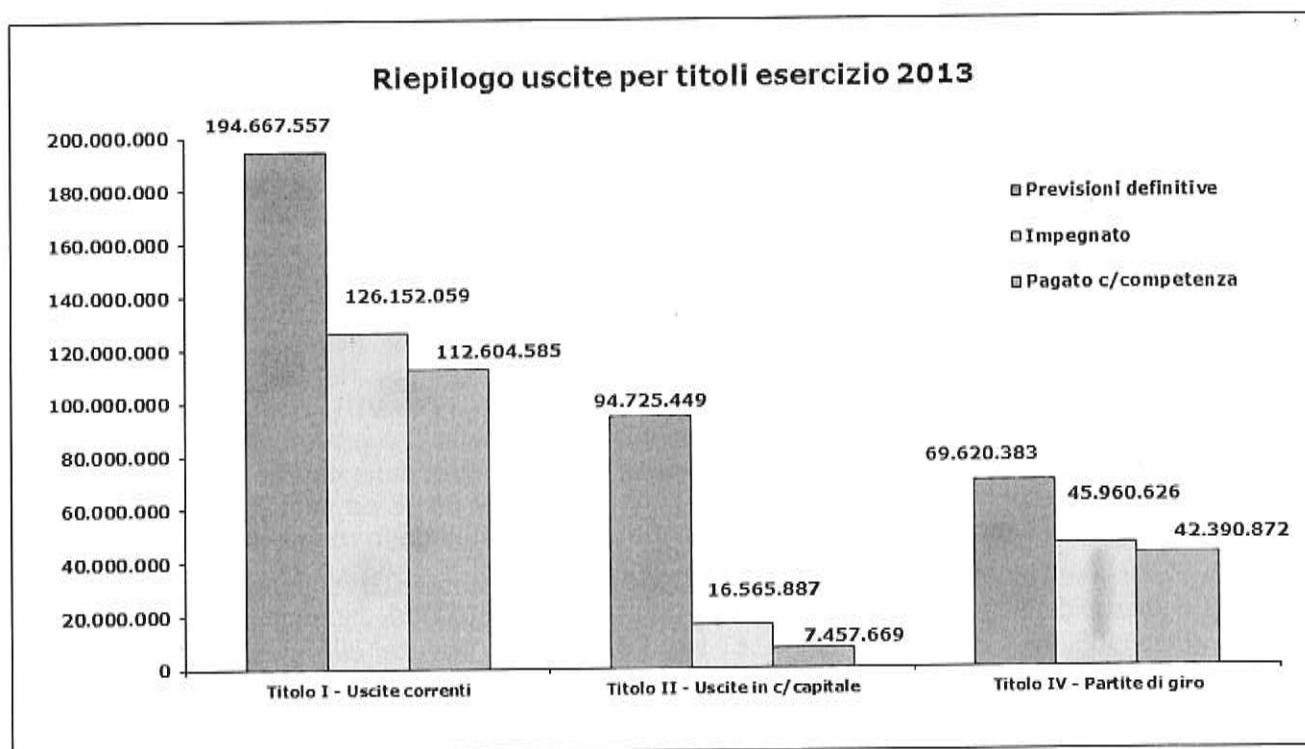
Maggiori elementi di dettaglio per le entrate possono essere desunti dall'allegato Bilancio di verifica con classificazione delle entrate per CRAM di primo livello. **(All.3a)**

SPESE

Le spese sostenute sono suddivise nei seguenti titoli principali:

RIEPILOGO SPESE

	Previsioni definitive Uscite	Impegnato	Pagato c/competenza
I - Uscite correnti	194.667.557,80	126.152.059,38	112.604.585,98
II - Uscite in c/capitale	94.725.449,61	16.565.887,07	7.457.669,22
III - Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00
IV-Partite di giro	69.620.383,44	45.960.626,56	42.390.872,44
Totale delle spese	359.013.390,85	188.678.573,01	162.453.127,64



Le somme impegnate dal CRA in relazione ai Centri di Responsabilità ammontano ad € 188.678.573,01 mentre le somme pagate in c/competenza sono pari ad € 162.453.127,64 e quelle pagate in c/residui ad € 45.121.590,99 per un totale pagato di € 207.574.718,63.

Le spese appaiono così suddivise:

	Impegnato	Pagato c/competenza	Pagato c/residui	Totale pagato
Presidenza	55.827,61	49.564,88	10.616,78	60.181,66
Direzione Generale	1.151.376,74	441.206,08	111.265,58	552.471,66
Direzione Centrale Attività Scientifiche	69.537.204,24	51.721.382,29	28.250.175,77	79.971.558,06
Direzione Centrale Affari Giuridici	117.934.164,42	110.240.974,39	16.749.532,86	126.990.507,25
Totale	188.678.573,01	162.453.127,64	45.121.590,99	207.574.718,63

Dati comprensivi delle partite di giro

In merito alle uscite, risulta necessario accennare alla gestione del personale di ruolo in quanto, rispetto alle previsioni iniziali, le stesse hanno registrato le seguenti economie di spesa.

Rispetto alla previsione il capitolo 1.1.2.001. "Stipendi ed assegni fissi al personale dirigente (D.G. e Dirigenti I° fascia)" evidenzia economie per €. 66.761,51 a seguito del fatto che le somme dovute per l'incarico della Direzione Generale e della Direzione Attività Scientifiche sono state erogate a partire dalla mensilità di febbraio e al mancato accantonamento della retribuzione di risultato del Direttore Generale.

Per quanto riguarda il capitolo 1.1.2.002. "Stipendi ed assegni fissi al personale di ruolo (SPT)", a fronte di una previsione di spesa di € 55.733.084,44 le spese sostenute sono pari ad € 45.700.196,55 mentre sono state impegnate con Decreto del Direttore Generale f.f. n. 1195 del 30/12/2013 una somma di €. 395.072,88 per un totale complessivo di somme impegnate al

31/12/2013 di € 46.095.269,43 con una differenza in meno rispetto alla previsione di € 9.637.815,01. Ciò è stato possibile perché dei 16 dirigenti di II fascia solo 10 risultano in servizio per l'intero anno, n. 4 dirigenti provenienti dall'ex INRAN (ex ENSE ed ex INCA) sono stati a carico dell'esercizio finanziario a partire solo dalla mensilità di maggio, n. 1 Dirigente è stato possibile assumerlo solo nel mese di ottobre. Rispetto alla previsione di n. 5 direttori di dipartimento nel corso del 2013 sono stati presenti solo n. 2 unità. Nella previsione del bilancio 2013 era prevista l'assunzione dei direttori delle Unità di ricerca oltre ai già presenti direttori dei centri, previsione che non è stata possibile realizzare. Per il personale appartenente all'area ricerca sono stati assunti solo n. 2 ricercatori alla fine dell'anno. Inoltre era stato inserito l'accantonamento per le progressioni ai sensi dell'art. 15 del CCNL 21/2/2002, che non è stato possibile realizzare in mancanza di autorizzazione. Così come per i dirigenti anche per i ricercatori e tecnologi provenienti dall'ex INRAN (ex ENSE ed ex INCA) sono stati a carico dell'esercizio finanziario a partire solo dalla mensilità di maggio. Nel corso dell'anno sono cessati n. 24 unità. Per il personale appartenente ai livelli IV - VIII, sono state inserite le previsioni di spesa per eventuali nuove assunzioni previste nella "Programmazione triennale del fabbisogno di personale" e ad assunzioni riservate alla selezione delle categorie protette Legge 68/99. Anche per il personale proveniente dall'ex INRAN (ex ENSE ed ex INCA) nei livelli IV - VIII sono risultati a carico dell'esercizio finanziario a partire solo dalla mensilità di maggio.

Le minori risorse impegnate al cap. 1.1.2.008.02 "Fondo per il trattamento acc.rio del personale di ruolo (SPT)" di € 986.212,21 e al capitolo 1.1.2.009. "Fondo per il trattamento acc.rio dirigenti" di € 46.276,57 e di € 14.598,21 sono dovute alle decurtazioni previste dall'articolo 9, comma 2-bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122.

In conseguenza di dette riduzioni di spesa anche il capitolo 1.1.2.014. "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente" registra una differenza in meno rispetto alle previsioni di € 2.084.945,03.

Anche per il capitolo 1.1.2.015. "Altri oneri sociali a carico ente" i costi sostenuti sono risultati inferiori alla previsione in quanto, oltre le ragioni fin qui descritte per gli altri capitoli di spesa, nel corso del 2013 si sono verificate cessazioni, part time e aspettative di cui, naturalmente, in sede di previsione non era possibile tenere conto. Le economie di spesa del capitolo anzidetto ammontano ad € 506.346,88.

Ulteriori elementi di valutazione possono essere desunti dal rendiconto finanziario di competenza gestionale che considera il dettaglio dei singoli capitoli e dei centri di responsabilità di secondo livello.

Le spese sostenute nell'anno 2013 possono essere così riassunte, divise per ciascuno dei Quattro Centri di Responsabilità di I livello.

CRAM 1. Presidenza: ripartizione nelle principali categoria di spesa

	Previsione definitiva Uscita	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Pagate
<u>Uscite Correnti</u>			
Spese per gli organi dell'ente	37.000,00	34.959,51	31.548,78
Spese il personale in servizio	0	0	0
Spese per acquisizione di beni e servizi	21.916,80	20.868,10	18.016,10
Spese per la ricerca	0	0	0
Trasferimenti passivi	0	0	0
Oneri finanziari	0	0	0
Oneri tributari	0	0	0
Altre uscite correnti	0	0	0
<u>Uscite in conto capitale</u>			
Acquisizione di beni ad uso durevole	0	0	0
Acquisizione di Immobiliz. Tecniche+Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
<u>Somme non attribuite</u>			
Fondi ed accantonamenti	0	0	0
<u>Partite di giro</u>			
Uscite per partite di giro	0	0	0
Totale	58.916,80	55.827,61	49.564,88
Totale senza Partite di Giro	58.916,80	55.827,61	49.564,88

CRAM 2. Direzione Generale: ripartizione nelle principali categoria di spesa

	Previsione definitiva Uscita	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Pagate
<u>Uscite Correnti</u>			
Spese per gli organi dell'ente	0	0	0
Spese per il personale in servizio	14.800,00	5.364,23	3.672,54
Spese per acquisizione di beni e servizi	1.186.727,99	932.526,72	412.400,53
Spese per la ricerca	0	0	0
Trasferimenti passivi	0	0	0
Oneri finanziari	123.000,00	122.394,11	0
Oneri tributari	6.800,00	1,81	1,81
Altre uscite correnti	5.321.272,22	1.000,00	1.000,00
<u>Uscite in conto capitale</u>			
Acquisizione di beni di uso durevole	47.783,25	0	0
Acquisizione di Immobiliz. Tecniche+Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari	636.351,43	90.089,87	24.131,20
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
<u>Somme non attribuite</u>			
Fondi ed accantonamenti	4.299.122,26	0	0
<u>Partite di giro</u>			
Uscite per partite di giro	0	0	0
Totale	11.635.857,15	1.151.376,74	441.206,08
Totale senza Partite di Giro	11.635.857,15	1.151.376,74	441.206,08

CRAM 3. Direzione Centrale Attività Scientifiche: ripartizione nelle principali categoria di spesa

	Previsione definitiva Uscita	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Pagate
<u>Uscite Correnti</u>			
Spese per gli organi dell'ente	0	0	0
Spese per il personale in servizio	29.450.874,29	14.332.538,12	12.510.505,41
Spese per acquisizione di beni e servizi	35.641.347,59	19.792.381,86	13.954.543,65
Spese per la ricerca	9.232.544,11	2.950.663,39	2.310.501,69
Trasferimenti passivi	2.913.240,54	646.099,20	406.914,96
Oneri finanziari	11.072,23	3.807,68	3.486,40
Oneri tributari	2.795.846,32	1.732.773,10	1.536.292,87
Altre uscite correnti	1.891.789,41	425.744,37	126.693,08
<u>Uscite in conto capitale</u>			
Acquisizione di beni di uso durevole	13.894.315,67	6.896.745,79	2.522.687,57
Acquisizione di Immobiliz. Tecniche+Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari	6.930.930,46	3.727.881,55	2.092.820,22
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
<u>Somme non attribuite</u>			
Fondi ed accantonamenti	0	0	0
<u>Partite di giro</u>			
Uscite per partite di giro	22.569.393,44	19.028.569,18	16.256.936,44
Totale	125.331.354,06	69.537.204,24	51.721.382,29
Totale senza Partite di Giro	102.761.960,62	50.508.635,06	35.464.445,85

CRAM 4. Direzione Centrale Affari Giuridici: ripartizione nelle principali categorie di spesa

	Previsione definitiva Uscita	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Pagate
<u>Uscite Correnti</u>			
Spese per gli organi dell'ente	709.385,00	499.162,94	471.188,76
Spese per il personale in servizio	87.400.752,02	73.824.930,12	70.377.460,92
Spese per acquisizione di beni e servizi	2.347.797,80	2.267.209,15	2.033.771,97
Spese per la ricerca	0	0	0
Trasferimenti passivi	412.948,33	412.948,33	412.948,33
Oneri finanziari	1.500,00	67,16	36,98
Oneri tributari	8.815.899,06	7.789.249,39	7.650.163,09
Altre uscite correnti	6.331.044,09	357.370,09	343.438,11
<u>Uscite in conto capitale</u>			
Acquisizione di beni ad uso durevole	6.365.489,14	50.261,19	50.261,19
Acquisizione di Immobiliz. Tecniche+Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	7.460.220,00	5.800.908,67	2.767.769,04
<u>Somme non attribuite</u>			
Fondi ed accantonamenti	55.091.237,40	0	0
<u>Partite di giro</u>			
Uscite per partite di giro	47.050.990,00	26.932.057,38	26.133.936,00
Totale	221.987.262,84	117.934.164,42	110.240.974,39
Totale senza Partite di Giro	174.936.272,84	91.002.107,04	84.107.038,39

Maggiori elementi di dettaglio per le spese possono essere desunti dall'allegato Bilancio di verifica con classificazione delle spese per CRAM di primo livello (**All. 3b**).

Le spese sono state sostenute nei limiti di quanto previsto dalle varie norme per il contenimento della spesa pubblica.

RIFERIMENTO NORMATIVO	CAPITOLO	GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	IMPEGNATO ESERCIZIO 2013
art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione.	1.1.2.016.	Corsi per il personale		118.373,63
		Totale	119.280,84	118.373,63
art. 9, comma 28, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: la spesa relativa al personale a tempo determinato non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità.	1.1.2.003.	Spese personale impiegatizio		104.413,34
	1.1.2.010.	Collaborazioni coordinate continuative		0,00
	1.1.3.035.	Contratti di somministrazione lavoro		65.944,79
<i>I dati riportati sono al netto degli oneri riflessi</i>		Totale	206.821,54	170.358,13
Art. 6, comma 12, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 2011, non possono effettuare spese per missioni anche all'estero per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese missioni nazionali		116.731,38
	1.1.2.012.	Indennità e rimborsi spese missioni estere		8.558,07
		Totale	152.868,12	125.289,45
Art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009.	1.1.3.027.	Spese di rappresentanza		0,00
	1.1.3.028.	Spese pubblicitarie		0,00
		Totale	0,00	0,00
Art. 5 comma 2, D.L. 95 del 6/7/2012, legge di conversione del 7 agosto 2012: a decorrere dall'1/1/2013 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.	1.1.3.031.	Noleggio autovetture		20.637,35
	1.1.3.032.	Esercizio, manutenzione e riparaz. autovetture		6.677,60
		Totale	32.403,00	27.314,95
Art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012 n. 228: per gli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi.	2.1.2.001.01	Acquisto mobili e arredi		14.044,33
		Totale	19.692,99	14.044,33
art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: le spese sostenute nel 2012 per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovranno essere contenute nella misura del 2% del valore dell'immobile. Detto limite di spesa è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008.	1.1.3.009.	Manutenzione ordinaria immobili		678.603,77
	2.1.1.005.	Manutenzione straord. immobili e relativi progettazioni		785.224,29
<i>I dati riferiti alle risorse impegnate sono al netto delle manutenzioni riconducibili al D.Lgs. 81/2008</i>		Totale	2.869.285,04	1.463.828,06

A dimostrazione di quanto suesposto si allegano i dati estratti dal bilancio per singolo centro di responsabilità (Al. 4).

Riduzione compensi organi

Per quanto riguarda la riduzione del 10% delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità corrisposte agli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, così come previsto all'art. 6 comma 3 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, si fa presente che anche per il 2012 l'Ente ha provveduto ad ottemperare alla riduzione anzidetta e al conseguente versamento al bilancio dello Stato.

Il versamento del 10% trattenuto sugli emolumenti corrisposti, è stato effettuato mensilmente facendo transitare detti importi nell'ambito delle partite di giro in entrata, come trattenuta sul lordo del compenso, e nell'ambito delle partite di giro in uscita in sede di versamento. Si elencano, nella tabella seguente, gli ordinativi di versamento registrati nelle scritture contabilità dell'Ente:

EU	NUMOPE	Data Ord.	Num. Ord.	COM. CAUSALE	Pagato
U.Pdg	3066	30/01/2013	149 C	Versamento Rid.10% D.L. 78/10 su comp. mese gennaio 2013 Presidente e CDA	2.206,56
U.Pdg	3068	30/01/2013	150 C	Versamento Rid.10% D.L. 78/10 su comp. mese gennaio 2013 Revisori dei Conti	647,26
U.Pdg	6156	22/02/2013	340 C	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su compenso mese febbraio CDA e Presidente	2.206,56
U.Pdg	6157	22/02/2013	341 C	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su compenso mese febbraio Revisori dei Conti	647,26
U.Pdg	10528	25/03/2013	623 C	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su compenso mese marzo 2013 Presidente e CDA	2.289,99
U.Pdg	10530	25/03/2013	624 C	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su compenso mese marzo 2013 Revisori Conti	749,23
U.Pdg	10659	25/03/2013	627 C	Versamento Rid.10% D.L. 78/10 su compensi mese marzo Comitato Valutazione	1.170,00
U.Pdg	13959	22/04/2013	797 C	Versamento Riduzione Rid.10% D.L.2010 su comp.mese Aprile 2013 Prof.Alonzo-Dr.Tudisca-Dr.Adc	2.853,82
U.Pdg	18483	24/05/2013	986 C	Pag. Riduzione Rid.10% D.L.78/10 su comp. Maggio 2013 Prof.Alonzo-Dr.Tudisca-Dr.Adornato	2.853,82
U.Pdg	22819	21/06/2013	1243 C	Vers. Riduzione Finanziaria 10% D.L. 78/2010 su Compenso mese Maggio 2013 Prof.Alonzo	1.379,10
U.Pdg	23228	01/07/2013	1255 C	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su compensi GIUGNO 2013 Comitato di Valutazione	900,00
U.Pdg	23229	01/07/2013	1256 C	Versamento Rid. ne 10% D.L. 78/10 su compenso Giugno 2013 CDA e Revisore Conti	1.706,47
U.Pdg	25158	12/07/2013	1445 C	Versamento Rid. ne 10% D.L. 78/10 su comp. luglio 2013 Alonzo;Adornato;Clementi;Tudisca;Fulci;Sc	4.053,82
U.Pdg	30984	02/09/2013	1721 C	Versamento Rid.10% D.L. 78/10 su comp. mese agosto 2013 Presidente-CDA-Coll.-Rev.	2.853,82
U.Pdg	33711	19/09/2013	1923 C	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su compensi Settembre 2013 Presidente-CDA-Coll.Revisori	2.853,82
U.Pdg	37889	22/10/2013	2196 C	Versamento Riduzione del 10% D.L. 78/10 su comp. Ottobre 2013	3.150,46
U.Pdg	37906	22/10/2013	2197 C	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su pag. gettoni Comitato Valutazione	585,00
U.Pdg	40824	12/11/2013	2360 C	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su compensi mese novembre 2013	2.853,82
U.Pdg	48202	10/12/2013	2808 C	Versamento Rid.10% D.L. 78/10 su comp. Dicembre 2013 e gettoni pres.	3.254,95
Totale versamento					39.215,76

L'Ente ha provveduto ai versamenti dovuti al bilancio dello Stato così come previsto:

- dall'art. 61 del D.L. 112/2008 Legge di conversione 133/2008 e dall'art. 6 del D.L. 78/2010 Legge di conversione 122/2010, versamento delle somme dovute al bilancio dello Stato riferite rispettivamente alle spese di rappresentanza e pubblicità per un importo complessivo pari ad € 3.735,48⁽¹⁾ e alle spese di missioni, formazione ed esercizio autovetture per € 297.484,86⁽²⁾. Gli ordinativi con i quali l'Ente ha ottemperato ai versamenti dovuti entro le scadenze fissate rispettivamente al 31 marzo e al 31 ottobre, sono il mandato n. 568 del 21/3/2013 e il mandato n. 2272 del 28/10/2013.

⁽¹⁾ Art. 61 del D.L. 112/2008: per quanto riguarda il versamento delle spese di rappresentanza l'importo di € 2.011,32 corrisponde alla differenza tra impegnato 2007 di € 3.511,32 e stanziato a preventivo 2009 di € 1.500,00 mentre, relativamente alle spese pubblicitarie il versamento di € 1.724,16 corrisponde alla differenza tra impegnato 2007 di € 2.724,16 e stanziato a preventivo 2009 di € 1.000,00.

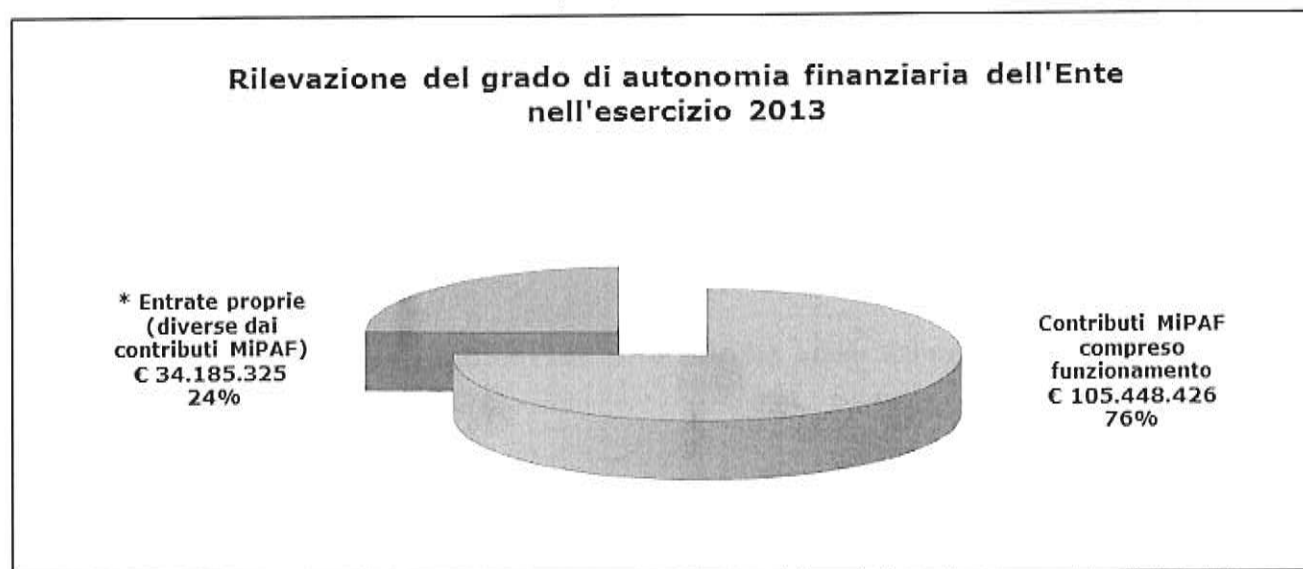
⁽²⁾ Art. 6 del D.L. 78/2010: l'importo da versare è pari alla differenza tra l'impegnato nell'esercizio 2009 e la percentuale indicata dalla norma quale limite di spesa che per le spese di missioni e per la formazione del personale è pari al 50% mentre per la manutenzione e noleggio autovetture è dell'80%: il versamento per missioni nazionali e all'estero pari ad € 152.868,12, il versamento riferito alle spese per la formazione del personale è pari ad € 119.280,94 mentre per la manutenzione e il noleggio delle autovetture è pari ad € 25.335,80.

- dall'art. 1 comma 142 della Legge 24/12/2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013) versamento al bilancio dello Stato da corrispondere il 30 giugno di ciascun anno delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa calcolate nella misura dell'80% sulla media delle risorse impegnate negli anni 2010-2011 per l'acquisto di mobili e arredi. L'importo dovuto dal CRA è stato calcolato in € 78.771,96 ed è stato versato con il mandato n. 1163 del 17/6/2013.
- dall'art. 67 comma 6 del Decreto Legge n. 112/2008 relativo al versamento della riduzione del 10% applicata al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa delle Amministrazioni dello Stato, inclusi gli enti di ricerca, così come indicato al comma 5 dell'anzidetto Decreto. L'importo dovuto è pari ad € 32.956,03 ed è così composto: € 14.598,21 relativo alla riduzione del fondo per la dirigenza, € 18.357,82 relativo alla riduzione del fondo livelli IV-IX e ricercatori e tecnologi. L'importo è stato versato con mandato n. 2271 del 28/10/2013.

INDICI DI BILANCIO

Grado di autonomia finanziaria dell'Ente:

$$\frac{\text{Entrate (entrate diverse dai contributi MI.P.A.A.F.)}}{\text{Totale entrate correnti}} = \frac{34.185.325,43}{139.633.751,18} = 24\%$$



** Comprendono: trasferimenti da altre amm.ni statali, contributi da parte delle regioni, province e comuni, trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato nonché le entrate derivanti dalla prestazione di servizi, redditi e proventi patrimoniali, poste correttive e compensative di uscite correnti.*

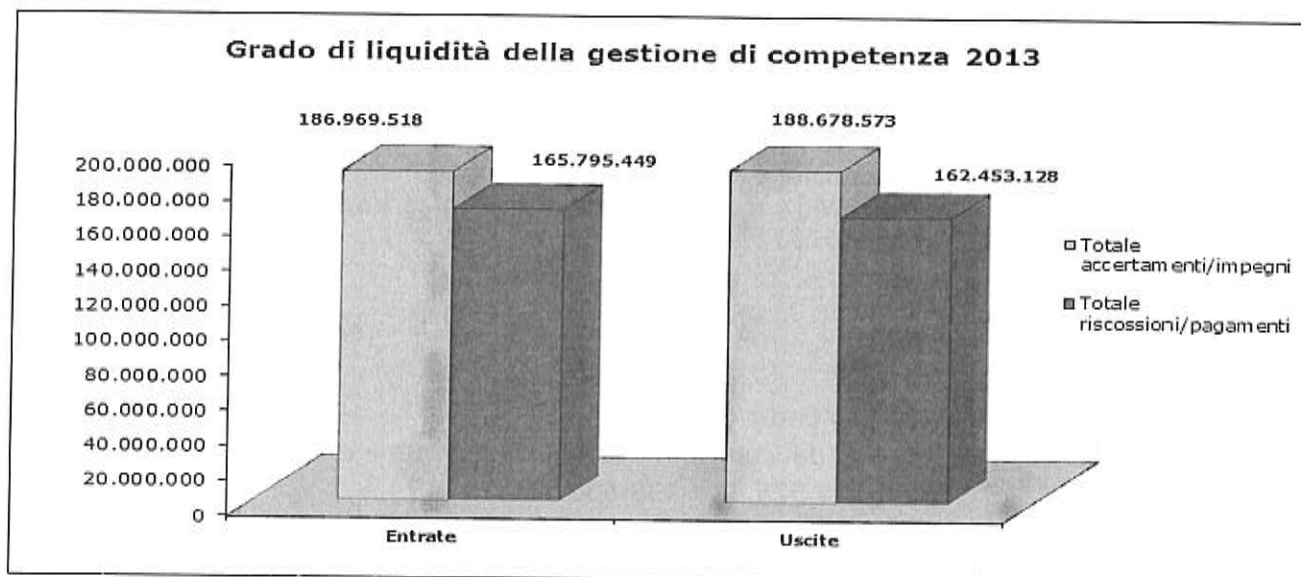
Grado di esecuzione del bilancio:

- Entrate accertate / Stanziamenti in entrata definitivi di competenza
= 141.008.891,35 / 140.875.451,23 = 100%
- Spese impegnate / Stanziamenti in uscita definitivi di competenza
= 142.717.946,45 / 289.393.007,41 = 49%
- Economie di spesa / Stanziamenti in uscita definitivi di competenza
= 146.675.060,96 / 289.393.007,41 = 51% (*)

(*) La percentuale si riferisce ad economie di bilancio che derivano dalle gestione dei progetti finalizzati pluriennali.

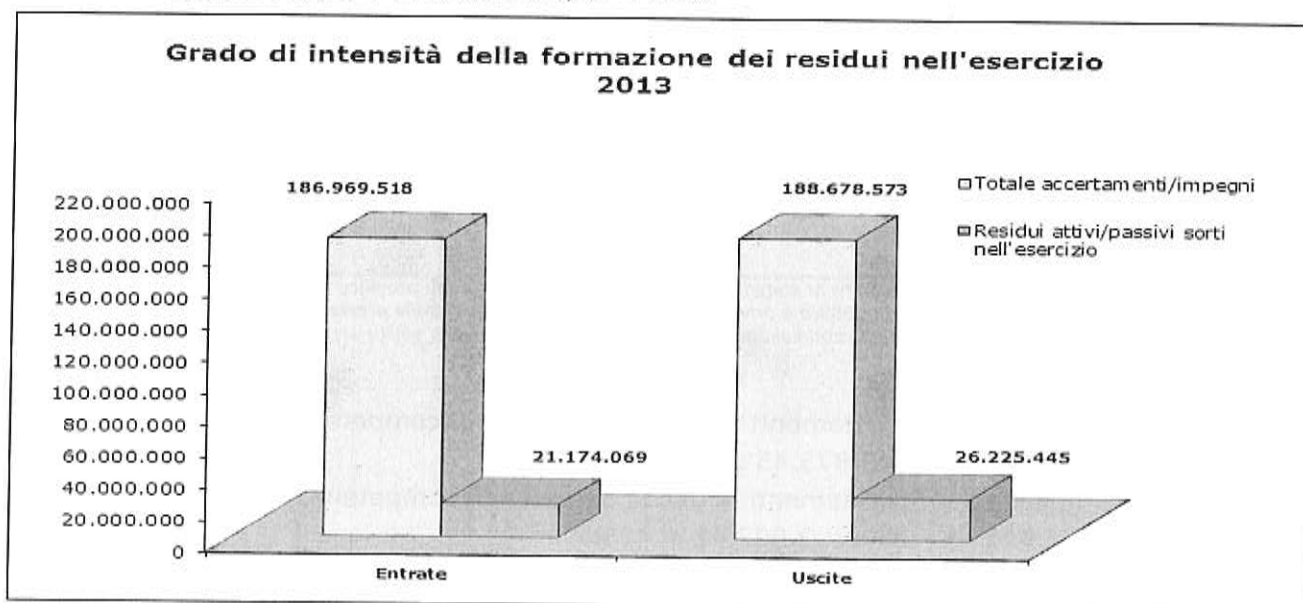
Grado di liquidità della gestione di competenza:

- a) Riscossioni in competenza / Totale accertamenti
 $= 165.795.448,57 / 186.969.517,91 = 89\%$
- b) Pagamenti in competenza / Totale impegni
 $= 162.453.127,64 / 188.678.573,01 = 86\%$



Grado d'intensità della formazione dei residui:

- a) Residui attivi sorti nell'esercizio / Totale accertamenti
 $= 21.174.069,34 / 186.969.517,91 = 11\%$
- b) Residui passivi sorti nell'esercizio / Totale impegni
 $= 26.225.445,37 / 188.678.573,01 = 14\%$



I grafici riferiti al grado di liquidità ed alla formazione dei residui attivi e passivi dimostrano il buon andamento dei flussi finanziari gestiti dall'Ente. Il trend delle riscossioni e dei pagamenti e la rilevazione dei residui attivi e passivi d'esercizio risulta equilibrato nei valori contabili riportati, a conferma della capacità dell'Ente di sollecitare i propri creditori ad estinguere i debiti

verso l'Amministrazione e la conseguente capacità da parte dell'Amministrazione ad estinguere i propri debiti d'esercizio.

Grado di smaltimento dei residui 2013:

a) Totale riscossioni+/-variazioni in c/residui / Totale residui attivi all'1/1/2013

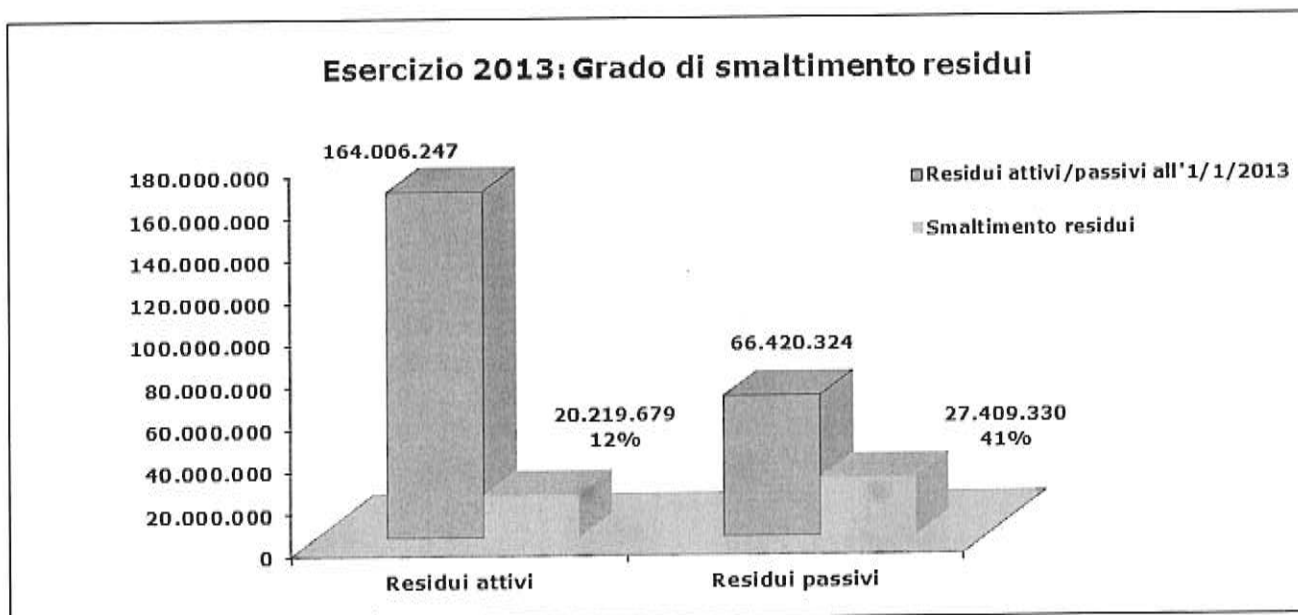
$$= 20.219.678,96 / 164.006.246,60 = 12\%$$

L'importo di € 20.219.678,96 è stato calcolato sulla base del riscosso (€ 31.833.941,32) cui è stato sottratto il saldo positivo delle variazioni intervenute nel corso del 2013 (€ 11.614.262,36)

b) Totale pagamenti+/-variazioni in c/residui / Totale residui passivi all'1/1/2013

$$= 27.409.329,56 / 66.420.323,98 = 41\%$$

L'importo di € 27.409.329,56 è stato calcolato sulla base del pagato (€ 45.121.540,99) cui è stato sottratto il saldo positivo delle variazioni intervenute nel corso del 2013 (€ 17.712.211,43)



Indicatore della situazione di cassa:

$$(\text{Saldo iniziale di cassa} + \text{totale riscossioni}) / \text{totale pagamenti} \\ = (50.931.633,56 + 197.629.389,89) / 207.574.718,63 = 120\%$$

RESIDUI

Ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento di Contabilità la delibera di riaccertamento dei residui costituisce parte integrante del rendiconto finanziario.

La consistenza dei Residui pregressi a seguito di tali variazioni viene così modificata:

RESIDUI ATTIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2013	Variazioni 2013	Residui riscossi	Somme da riscuotere al 31/12/2013
1. Presidenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Direzione Generale	13.120.111,82	19.979,46	319.642,61	12.820.448,67
3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	139.774.332,77	11.597.643,91	31.300.468,92	120.071.507,76
4. Direzione Centrale Affari Giuridici	11.111.802,01	-3.361,01	213.829,79	10.894.611,21
Totale	164.006.246,60	11.614.262,36	31.833.941,32	143.786.567,64

RESIDUI PASSIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2013	Variazioni 2013	Residui pagati	Somme da pagare al 31/12/2013
1. Presidenza	23.719,21	0,00	10.616,78	13.102,43
2. Direzione Generale	368.168,73	-40.791,44	111.265,58	216.111,71
3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	39.396.634,83	20.420.957,25	16.349.281,33	31.567.416,31
4. Direzione Centrale Affari Giuridici	26.631.801,21	-2.667.954,38	28.250.175,77	7.214.313,97
Totale	66.420.323,98	17.712.211,43	45.121.590,99	39.010.944,42

I complessivi residui attivi al 31/12/2013, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (€ 21.118.098,59), ammontano a € 164.960.636,98.

I complessivi residui passivi al 31/12/2013, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (€ 26.225.445,37), ammontano a € 65.236.389,79.

Si allega la relazione del Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi ed il prospetto riepilogativo (**All. 5a - 5b**).

SITUAZIONE DI CASSA

Il saldo di cassa iniziale dell'Ente all'1/01/2013 è pari a € 50.931.633,56 e a seguito delle riscossioni e dei pagamenti realizzati, in c/competenza e in c/residui nel corso dell'esercizio 2013, si ottiene un saldo finale di € 40.986.304,82 (**All. 6**).

Saldo iniziale di cassa all'1/1/2013	€	50.931.633,56
+ Riscossioni	€	197.629.389,89
- Pagamenti	€	- 207.574.718,63
Saldo finale al 31/12/2013	€	40.986.304,82

I dati contabili di cassa dell'Ente concordano esattamente con il quadro di raccordo trasmesso dalla BNL (**All.7**), Istituto Cassiere. Il saldo differisce da quanto registrato nel conto di Tesoreria Unica n. 79347 presso la Banca d'Italia, mod. 56 T (**All. 8**) che presenta un saldo pari a € 40.966.586,16.

La differenza tra i due saldi pari a € 19.718,66 è così costituita:

Riscossioni dal Tesoriere e non contabilizzati in B.I.	€	-21.320,28
Rettifiche contabili	€	+1.601,62
Totale	€	19.718,66

CHIUSURA CONTI EX-INRAN

Si ritiene necessario, infine, dare conto della chiusura dei conti bancari e di tesoreria dell'ex INRAN.

L'ex INRAN al momento dell'incorporazione al CRA disponeva di due conti correnti aperti presso la Banca Popolare di Milano, istituto cassiere dell'ente soppresso come da convenzione di cassa stipulata il 24/3/2006.

Il primo conto n° 15200, conto di transito o di evidenza, veniva utilizzato dall'istituto cassiere per trasferire le movimentazioni in dare e avere sul conto di tesoreria aperto presso la Banca d'Italia n. 0166835 chiuso dal CRA con nota n. 35578 del 17/06/2013. Il secondo conto n° 15455 aperto a seguito della concessione all'ex INRAN di una linea di credito pari ad € 6.611.659,00. Al momento del trasferimento delle risorse al CRA, l'INRAN non aveva potuto provvedere alla restituzione dell'anticipazione di cassa concessa ammontante alla data del 30/6/2013 ad € 6.442.485,16 proprio per la mancanza di liquidità che aveva indotto il funzionario responsabile dell'ente a richiedere nel gennaio 2013 la proroga di un fido già concesso. Tutte le movimentazioni in entrata e in uscita che diminuivano o aumentavano l'anticipazione concessa, venivano registrate su tale conto.

Subito dopo il trasferimento delle risorse al CRA avvenuto con decreto MIPAAF del 18/03/2013 registrato dalla Corte di Conti in data 26/04/2013, l'Ente ha provveduto, così come deliberato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 12/9/2013, all'estinzione del debito contratto dall'INRAN alla data del 30/6/2013 a titolo di anticipazione di cassa pari ad € 6.442.485,16 (mandato n. 31221 del 26/9/2013). Tale importo risultava tra gli impegni di competenza del bilancio ex-INRAN 2013 rimasti ancora da pagare al 17/5/2013.

Il CdA, a fronte delle due opzioni rappresentate dal servizio competente circa la possibilità di estinguere il debito contratto a titolo di anticipazione di cassa (in un'unica o più tranches), nel deliberare di procedere all'estinzione in un'unica soluzione entro il 30/9/2013 ha nel contempo autorizzato l'apertura presso la BPM di una nuova linea di credito a favore del CRA con un tasso agevolato del 6%.

Infatti, considerati sia l'impatto sulla gestione finanziaria derivante dall'accorpamento dell'ex INRAN sia i flussi di cassa in entrata e in uscita all'epoca stimati, è stato ritenuto opportuno procedere all'apertura di una nuova linea di credito cui far ricorso qualora si fossero rappresentate difficoltà in termini di liquidità di cassa nei primi mesi del 2014.

Il CRA quindi ai fini della concessione del fido ha aperto presso la BPM un nuovo conto corrente, n. 16800, poi chiuso con nota n. 21259 del 31/03/2014, considerato che le ipotizzate difficoltà di liquidità di cassa non si sono concretizzate e che la stipula della nuova convenzione di cassa con la BNL prevede, tra l'altro, anche la concessione di anticipazioni di cassa in caso di difficoltà.

Per quanto invece attiene la chiusura dei conti accesi presso la BPM n. 15455 e n. 15200 entrambi ereditati dall'ex INRAN, l'Ente ha ritenuto necessario verificare il calcolo degli interessi passivi maturati prima di procedere al pagamento degli stessi ed alla chiusura dei conti, interessi che al 30/6/2013 sono risultati pari ad € 74.648,26 (II trimestre) e al 30/9/2013 pari ad € 122.394,11 (III trimestre).

In data 4 marzo 2014, la BPM ha comunicato la posizione debitoria dell'ex-INRAN cessata. Successivamente, in data 7 marzo il CRA ha rappresentato al funzionario di riferimento della BPM che si stava procedendo a proprie verifiche contabili per il riscontro dell'importo anzidetto visto che la risposta dell'ufficio reclami era risultata non soddisfacente rispetto alla contestazione mossa dall'Ente. Solo a questo punto il funzionario ha risposto e trasmesso con e-mail dell'11/3/2014 la copia del contratto di adesione all'apertura del fido bancario che rimanda alle norme generali del contratto unico con previsione di interessi anatocistici sottoscritto dal responsabile della gestione dell'ex INRAN.

Appurata la legittimità del calcolo adottato per il computo degli interessi passivi applicati corrispondenti ad € 74.648,26 per il II trimestre, ad € 122.394,11 per il III trimestre ed € 25.455,78 per il IV trimestre e verificate in ultimo anche le ultime movimentazioni registrate, l'Ente ha proceduto in data 19/3/2014 all'estinzione della posizione debitoria risultante alla data del 13/3/2014, come da e/conto trasmesso, in € 131.093,88 tenuto conto delle entrate rimesse e registrate sul conto dal 28/06/2013 al 13/03/2013. Con nota del 20/3/2014 prot. n. 0018732 si è richiesto alla BPM la chiusura del conto 15455 dell'ex-INRAN cessato e quindi il trasferimento di ulteriori altre entrate registrate dopo il 13 marzo al conto acceso presso BNL quale istituto cassiere dell'Ente.

Per quanto riguarda la gestione di cassa dell'ex INRAN, l'Ente inoltre ha dovuto provvedere alla data del 31/12/2013 alla regolarizzazione contabile del disavanzo di cassa risultante in € - 774.602,57 come da rendiconto presentato dall'ex INRAN al 17/5/2013. Il disavanzo di cassa rilevato nella situazione amministrativa dell'ente soppresso trova giustificazione nelle entrate che, registrate dalla BPM istituto cassiere dell'ex INRAN, non sono state regolarizzate dall'ente medesimo entro la data del 17/5/2013, in quanto sospesi in entrata in attesa di reversale. Ciò ha comportato la necessità di provvedere alla contabilizzazione di tali incassi visto che il CRA, a seguito della variazione straordinaria verificatasi nel precedente esercizio, ha incluso nella propria gestione quelle registrazioni contabili che, acquisite a titolo di residui attivi, necessitavano di essere opportunamente regolarizzate in quanto effettivamente riscossi.

Il periodo temporale che include i sospesi in entrata ancora da regolarizzare fino al raggiungimento dell'importo rimasto da incassare di € 774.602,57 va' dal 29/4 al 28/6/2013 così come riscontrato nella "verifica di cassa al 17/5/2013 con situazione di cassa al 28/6/2013" predisposta dalla BPM.

Naturalmente tale operazione ha comportato difficoltà di natura tecnico-amministrativa per il CRA poiché la registrazione di tali sospesi risultanti presso la Banca Popolare di Milano non doveva in alcun modo interferire con le operazioni di incasso che il CRA svolge regolarmente nei confronti della BNL quale istituto cassiere.

Pertanto, si è ritenuto opportuno procedere, nell'ambito della procedura di bilancio utilizzata dall'Ente, in sede di riaccertamento dei residui attivi, ad una serie di variazioni negative relative all'entrate da regolarizzare in modo da dare atto degli avvenuti incassi al 28/06/2013.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Aggiungendo al saldo positivo di cassa i residui attivi per un ammontare di € 164.960.636,98 e sottraendo i residui passivi pari a € 65.236.389,79 otteniamo l'Avanzo di amministrazione del CRA che a fine esercizio 2013 è pari ad € 140.710.552,01 (All. 6).

Fondo cassa al 31/12/2013

+ Residui attivi	€ 40.986.304,82
- Residui passivi	€ 164.960.636,98
	€ - 65.236.389,79

Avanzo d'amministrazione al 31/12/2013 € 140.710.552,01

Si riporta nella tabella sottostante il maggior avanzo di amministrazione accertato a consuntivo, rispetto a quello presunto, per provenienza:

TABELLA PROVENIENZA MAGGIORE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013						
EU	C.CRAM	C.Capi	CAPIDESC	ECONOMIE PRESUNTE A PREVENTIVO (A)	ECONOMIE DEFINITIVE A CONSUNTIVO (B)	Maggiori economie (B - A)
U	1.00.	1.1.1.013.	Rimborso spese agli organi istituzionali	0,00	2.040,49	2.040,49
U	1.00.	1.1.3.019.	Spese per organizzazione e partecipazione a convegni, sem	0,00	648,70	648,70
U	1.00.	1.1.3.021.	Corrispettivi per prestazioni professionali e rimborsi spese	0,00	400,00	400,00
U	2.00.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	1.607,29	1.607,29
U	2.00.	1.1.2.012.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio estero	0,00	4.200,00	4.200,00
U	2.00.	1.1.2.018.	Spese per accertamenti sanitari, cure, protesi, ricoveri, ecc.	2.000,00	2.000,00	0,00
U	2.00.	1.1.2.019.	Spese per l'acquisto di vestiario e divise	300,00	300,00	0,00
U	2.00.	1.1.3.002.	Spese per l'acquisto di materiali di consumo a carattere tecn	9.200,00	9.200,00	0,00
U	2.00.	1.1.3.008.	Manutenz. e riparazione mobili, macchine d'ufficio, attrezzatu	1.000,00	1.000,00	0,00
U	2.00.	1.1.3.009.	Manutenzione, riparazione ed adattamento locali e relativi imp	2.000,00	2.000,00	0,00
U	2.00.	1.1.3.012.	Canoni vari (pulizia locali, vigilanza notturna, etc)	1.000,00	1.000,00	0,00
U	2.00.	1.1.3.015.	Spese per elaborazione dati	268.367,00	209.179,73	-59.187,27
U	2.00.	1.1.3.021.	Corrispettivi per prestazioni professionali e rimborsi spese	0,00	28.538,54	28.538,54
U	2.00.	1.1.3.025.	Dlgs. 626/94 Oneri connessi all'informazione e alla formazio	0,00	3.283,00	3.283,00
U	2.00.	1.2.3.001.	Interessi passivi su conti correnti bancari	0,00	605,89	605,89
U	2.00.	1.2.4.001.	Imposte, tasse e tributi vari	0,00	6.798,19	6.798,19

U	2.00.	1.2.6.006.	Fondo rischi ed oneri art. 17 del RAC	250.000,00	250.000,00	0,00
U	2.00.	1.2.6.007.	Fondo di riserva per uscite impreviste art. 15 del RAC	3.050.000,00	3.050.000,00	0,00
U	2.00.	1.2.6.010.	Fondo per adeguamenti DLgs. 626/94	0,00	59.976,41	59.976,41
U	2.00.	1.2.6.011.	Fondo speciale per avanzo non distribuito	685.706,00		-685.706,00
U	2.00.	1.2.6.012.	Fondo spese generali di funzionamento	4.200.000,00	1.960.295,81	-2.239.704,19
U	2.00.	2.1.2.001.	Acquisto mobili, arredi, macchine d'ufficio	295.493,00	290.688,41	-4.804,59
U	2.00.	2.1.2.007.	Manutenzione straordinaria macchine, attrezzature scientifiche	5.000,00	5.000,00	0,00
U	2.00.	2.1.2.009.	Acquisto licenza d'uso, software	195.000,00	200.000,00	5.000,00
U	2.00.	2.3.2.001.	Fondo Svalutazione Crediti	2.631,00	2.631,26	0,26
U	2.02.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	1.328,48	1.328,48
U	3.08.00.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	244,49	244,49
U	3.08.00.	1.1.2.012.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio estero	0,00	806,44	806,44
U	3.08.00.	1.1.2.016.	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi in	0,00	906,37	906,37
U	3.08.00.	1.1.3.001.	Spese per l'acquisto di pubblicazioni di frequente uso ufficio	0,00	901,83	901,83
U	3.08.00.	1.1.3.004.	Spese per stampa annali, monografie, estratti, bollettini, etc.	13.000,00	1.000,00	-12.000,00
U	3.08.00.	1.1.3.015.	Spese per elaborazione dati	19.941,00	7.941,57	-11.999,43
U	3.08.00.	1.1.3.018.	Spese per attività divulgativa scambi culturali e iscrizioni a so	0,00	240,24	240,24
U	3.08.00.	1.1.3.019.	Spese per organizzazione e partecipazione a convegni, sem	10.000,00	0,00	-10.000,00
U	3.08.00.	1.2.1.001.	Borse di studio	39.777,00	44.632,00	4.855,00
U	3.08.00.	1.2.1.002.	Assegni di ricerca	0,00	19.493,00	19.493,00
U	3.08.00.	1.2.1.004.	Collaborazioni e consulenze per la ricerca	0,00	250.000,00	250.000,00
U	3.08.00.	1.2.1.005.	Oneri previdenziali connessi alle collaborazioni	0,00	4.031,60	4.031,60
U	3.08.00.	1.2.1.006.	Spese per la gestione ed il funzionamento dei brevetti del CR	19.437,00	21.357,93	1.920,93
U	3.08.00.	2.1.2.002.	Acquisto libri e pubblicazioni per la biblioteca	0,00	901,32	901,32
U	3.08.01.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	180,00	180,00
U	3.08.02.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	500,00	500,00
U	3.08.03.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	71,00	71,00
U	3.08.05.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	124,00	124,00
U	3.08.05.	1.1.2.012.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio estero	0,00	160,00	160,00
U	3.08.06.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	254,50	254,50
U	3.08.07.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	76,40	76,40
U	3.08.08.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	332,57	332,57
U	3.08.09.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	65,23	65,23
U	4.00.	1.1.1.002.	Compensi e indennità ai componenti il C.d.A.	0,00	37.547,20	37.547,20
U	4.00.	1.1.1.003.	Compensi e indennità ai componenti il collegio dei revisori de	0,00	5.098,82	5.098,82
U	4.00.	1.1.1.004.	Indennità al magistrato della Corte dei Conti	0,00	4.944,00	4.944,00
U	4.00.	1.1.1.005.	Compensi e indennità ai componenti il Consiglio dei Dipartim	0,00	69.127,00	69.127,00
U	4.00.	1.1.1.006.	Compensi e indennità ai componenti l'organo collegiale per la	0,00	10.389,86	10.389,86
U	4.00.	1.1.1.007.	Rimborsi spese, compensi e indennità ai componenti il Comi	0,00	17.160,29	17.160,29
U	4.00.	1.1.1.012.	Oneri previdenziali ed assistenziali relativi agli organi	0,00	64.197,83	64.197,83
U	4.00.	1.1.1.013.	Rimborso spese agli organi istituzionali	0,00	1.757,06	1.757,06
U	4.00.	1.1.2.001.	Stipendi ed assegni fissi al personale dirigente (D.G. e Dirige	0,00	66.761,51	66.761,51
U	4.00.	1.1.2.002.	Stipendi ed assegni fissi al personale di ruolo (SPT)	8.139.890,00	9.637.815,01	1.497.925,01
U	4.00.	1.1.2.003.	Stipendi ed assegni fissi al personale impiegatizio	0,00	28.282,22	28.282,22
U	4.00.	1.1.2.008.02	Fondo per il trattamento acc.rio del personale di ruolo (SPT)	0,00	986.212,21	986.212,21
U	4.00.	1.1.2.009.01	Fondo per il trattamento acc.rio dirigenti I fascia	0,00	46.276,57	46.276,57
U	4.00.	1.1.2.009.02	Fondo per il trattamento acc.rio dirigenti II fascia	0,00	14.598,21	14.598,21
U	4.00.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	1.348,49	1.348,49
U	4.00.	1.1.2.014.	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	0,00	2.084.945,03	2.084.945,03
U	4.00.	1.1.2.015.	Altri oneri sociali a carico ente (mense, asilo nido)	0,00	506.346,88	506.346,88
U	4.00.	1.1.2.018.	Spese per accertamenti sanitari, cure, protesi, ricoveri, ecc.	0,00	196.602,25	196.602,25
U	4.00.	1.1.3.001.	Spese per l'acquisto di pubblicazioni di frequente uso ufficio	0,00	957,25	957,25
U	4.00.	1.1.3.002.	Spese per l'acquisto di materiali di consumo a carattere tecn	0,00	1.242,19	1.242,19
U	4.00.	1.1.3.003.	Spese per l'acquisto di materiale di consumo economato	0,00	504,02	504,02
U	4.00.	1.1.3.004.	Spese per stampa annali, monografie, estratti, bollettini, etc.	0,00	3.432,13	3.432,13
U	4.00.	1.1.3.005.	Spese postali, telegrafiche, telefoniche, spedizioni, svincoli et	0,00	28,89	28,89
U	4.00.	1.1.3.006.	Spese per acqua gas energia elettrica	0,00	81,79	81,79
U	4.00.	1.1.3.008.	Manutenz. e riparazione mobili, macchine d'ufficio, attrezzatu	0,00	2.463,99	2.463,99
U	4.00.	1.1.3.009.	Manutenzione, riparazione ed adattamento locali e relativi imp	0,00	27.542,54	27.542,54
U	4.00.	1.1.3.012.	Canoni vari (pulizia locali, vigilanza notturna, etc)	0,00	1.434,51	1.434,51
U	4.00.	1.1.3.013.	Premi di assicurazioni contro rischi, incendio, furto, r.c.auto e	0,00	5.408,54	5.408,54
U	4.00.	1.1.3.014.	Fitti passivi ed oneri locativi	0,00	373,22	373,22
U	4.00.	1.1.3.019.	Spese per organizzazione e partecipazione a convegni, sem	0,00	8.113,40	8.113,40
U	4.00.	1.1.3.022.	Spese per concorsi, funz. commissioni, comitati, etc.	0,00	12.057,29	12.057,29
U	4.00.	1.1.3.026.	Spese per ricognizione e valutazione straordinaria del patrim	0,00	13.116,97	13.116,97
U	4.00.	1.1.3.031.	Noleggio autovetture	0,00	525,63	525,63
U	4.00.	1.1.3.032.	Esercizio, manutenzione e riparazione autovetture	0,00	3.306,29	3.306,29
U	4.00.	1.2.3.002.	Spese e commissioni bancarie	0,00	1.432,84	1.432,84
U	4.00.	1.2.4.001.	Imposte, tasse e tributi vari	1.000.000,00	1.026.649,67	26.649,67

U	4.00.	1.2.5.001.	Restituzioni e rimborsi diversi	0,00	119,15	119,15
U	4.00.	1.2.6.001.	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	337.000,00	959.812,74	622.812,74
U	4.00.	1.2.6.005.	Altre spese non classificabili	0,00	1.275,81	1.275,81
U	4.01.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	341,73	341,73
U	4.02.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	1.643,14	1.643,14
U	4.04.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	1.906,42	1.906,42
U	4.07.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	2.742,23	2.742,23
			Totale capitoli ordinario sede centrale	18.546.742,00	22.302.865,51	3.756.123,51
			Saldo algebrico per maggiori (risorse accertate, variazioni su residui attivi e passivi)	7.630.000,00	2.197.300,06	-5.432.699,94
			Copertura disavanzo residui attivi/passivi provenienti da Ex- INRAN/Ex-ENSE	-17.736.852,00	-7.231.792,89	10.505.059,11
			Copertura a scheda attività certificazioni		-519.100,60	
			Totale capitoli fondi di riserva da progetti Ex-Ense		564.011,01	
			Totale ordinario sede centrale	8.439.890,00	17.313.283,09	8.873.393,09
			Maggiore avanzo ordinario proveniente dalla gestione delle strutture	0,00	1.005.343,09	1.005.343,09
			TOTALE AVANZO ORDINARIO NON SOTTOPOSTO A VINCOLO DI DESTINAZIONE	8.439.890,00	18.318.626,18	9.878.736,18
			Maggiore avanzo vincolato al f.do svalutazioni crediti	4.296.491,00	4.296.491,00	0,00
			Maggiore avanzo vincolato al f.do accantonamento indennità fine rapporto personale di ruolo	60.023.934,00	61.763.015,03	1.739.081,03
			Maggiore avanzo vincolato per borse di studio, assegni di ricerca	1.596.058,00	1.632.903,41	36.845,41
			Maggiore avanzo vincolato per spese c/capitale	7.141.198,00	7.381.122,15	239.924,15
			Maggiore avanzo vincolato proveniente dalla gestione delle aziende agrarie	903.979,00	1.434.114,50	530.135,50
			Minore avanzo vincolato ai progetti di ricerca	46.660.735,00	45.884.279,74	-776.455,26
			TOTALE AVANZO CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	120.622.395,00	122.391.925,83	1.769.530,83
			TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	129.062.285,00	140.710.552,01	11.648.267,01

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO

L'Avanzo riportato nella prima posta delle entrate del bilancio preventivo 2014, approvato dal Mi.P.A.A.F. con nota prot. n. 3849 del 7/03/2014, è pari a € 129.062.285,00 mentre l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2013 è pari a € 140.710.552,01.

Il maggiore avanzo di amministrazione, incluso il minore avanzo accertato per progetti finalizzati pluriennali in corso (-776.455,26) è pari a € 11.648.267,01. Pertanto l'effettivo maggior avanzo disponibile è pari ad € 12.424.722,27 e viene così utilizzato: € 1.739.081,03 avanzo ordinario destinato all'accantonamento per indennità di fine rapporto del personale di ruolo, € 7.000.000,00 destinati al fondo vincolato spese generali di funzionamento, € 530.135,50 destinati alle aziende agrarie, € 239.924,15 vincolati a spese in c/capitale riferiti alla gestione ordinaria, € 2.915.581,59 anch'esso relativo all'avanzo ordinario destinato per spese di personale comprese borse di studio e assegni di ricerca delle strutture.

L'Avanzo del CRA è costituito nella misura del 48% pari ad € 67.651.045,98 della quota con vincolo di destinazione di cui in larga parte finalizzata all'attività di ricerca a carattere pluriennale per € 45.884.279,74 e in misura minore finalizzata alla gestione delle aziende agrarie per € 1.434.114,50. Ulteriori risorse pari ad € 20.332.651,74, derivanti dalla gestione ordinaria, sono vincolate per destinazione d'uso a spese correnti e in c/capitale.

L'altro 52% dell'avanzo, per un totale di € 73.059.506,03, è vincolato ai fondi di cui € 61.763.015,03 al Fondo TFR, € 4.296.491,00 al Fondo svalutazione crediti, € 7.000.000,00 al Fondo vincolato spese generali di funzionamento.



Si evidenzia la ripartizione dell'avanzo nella seguente tabella:

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2014			
	Presunto al 31/12/2013	Definitivo al 31/12/2013	Differenza
Parte vincolata ai fondi			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	60.023.934,00	61.763.015,03	1.739.081,03
al Fondo svalutazione crediti	4.296.491,00	4.296.491,00	0,00
al Fondo vincolato spese generali di funzionamento	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00
al Fondo rischi ed oneri art.17 del RAC			0,00
	64.320.425,00	73.059.506,03	8.739.081,03
Parte con vincolo di destinazione			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	46.660.735,00	45.884.279,74	-776.455,26
Avanzo gestione aziende agrarie	903.979,00	1.434.114,50	530.135,50
Ordinario vincolato in spese conto capitale	7.141.198,00	7.381.122,15	239.924,15
Ordinario distribuito (accant.formazione personale, borse di studio,assegni ricerca)	10.035.948,00	12.951.529,59	2.915.581,59
	64.741.860,00	67.651.045,98	2.909.185,98
Parte disponibile			
Fondo speciale avanzo ordinario non distribuito	0,00	0,00	0,00
TOTALE	129.062.285,00	140.710.552,01	11.648.267,01

Parte vincolata ai fondi:

- l'avanzo ordinario vincolato al **Fondo trattamento di fine rapporto** che recepisce gli accantonamenti per indennità del personale di ruolo è pari ad € 61.763.015,03. L'importo è stato rideterminato sulla base delle economie accertate al 31/12/2013 al fondo trattamento di fine rapporto (€ 55.091.237,40), al capitolo indennità di anzianità e similari cessati dal servizio (€ 1.659.311,33), al capitolo quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto (€ 5.012.466,30).

Il Fondo accantonato ed indicato ai pertinenti capitoli del bilancio finanziario è inferiore a quello effettivo necessario per coprire i TFR/TFS di tutto il personale ex-INRAN transitato nei ruoli dell'Ente.

A seguito dei riscontri effettuati, è emerso che l'INRAN era titolare di n. 3 polizze assicurative stipulate con INA-Assitalia sostitutive dell'accantonamento di legge stipulate nel corso degli anni ed in particolare:

- n. 1 polizza stipulata dall'ex-INCA dove l'INCA risulta essere il contraente ma non il beneficiario delle polizze. Beneficiari delle polizze erano direttamente i dipendenti per i quali l'Ente provvedeva a versare il premio nella misura stabilita per ciascuno. Ad oggi la polizza è "attiva" solo per n. 4 dipendenti;

- n. 1 polizza stipulata sempre dall'INCA dove però a differenza della prima l'Ente aveva il doppio ruolo di contraente e beneficiario. Relativamente a questa polizza ad oggi risultano "attive" n.12 posizioni;

- n. 1 polizza stipulata dall'INRAN dove l'Ente aveva il doppio ruolo di contraente e beneficiario, attualmente relativa a n.84 dipendenti.

Ad un primo esame tutte le polizze sembrano riferirsi a personale in regime di TFS mancando negli elenchi trasmessi dall'INA ogni riferimento al personale ex INRAN ed ex INCA in regime di TFR.

Al riguardo, da quanto emerso dalla documentazione reperita presso l'Ente soppresso e dai primi contatti con l'INA, l'importo delle somme dovute per cessazione del rapporto di lavoro ammonta ad € 4.949.166,54.

Da calcoli di massima effettuati dall'ufficio competente l'accantonamento per i dipendenti ex INRAN ed ex-INCA calcolato alla data del 31/12/2013, dovrebbe essere pari a circa **9.753.650,28 euro** (il calcolo si riferisce al tutto il personale sia in regime di TFS che TFR) così suddivisi:

INCA

TFS	1.171.671,30
TFR	34.772,21
TOTALE	1.206.443,51

INRAN

TFS	8.174.332,79
TFR	372.873,98
TOTALE	8.547.206,77

Occorre tuttavia precisare che in entrambi i casi **trattasi di valori ancora indicativi** in quanto:

1. ad oggi INA non ha indicato ufficialmente il valore effettivo delle polizze in caso di liquidazione;
2. l'individuazione del valore certo dell'accantonamento che l'INRAN avrebbe dovuto avere richiederebbe la ricostruzione della carriera di ciascun dipendente.

Si precisa infine che per il personale dell'ex ENSE l'Ente provvedeva all'accantonamento solo in contabilità economico-patrimoniale. Il valore per l'ENSE è riportato di seguito.

ENSE

TFS	4.443.591,40
TFR	556.361,06
TOTALE	4.999.952,46

Relativamente alla quota di accantonamento prevista per l'anno 2014 la stessa è stata calcolata su tutto il personale CRA e ex INRAN (escluso il personale ex ENSE ed ex INCA) in servizio nel 2013. La stima è stata fatta in via prudenziale al "rialzo" tenuto conto della situazione di incertezza in ordine all'effettiva portata dell'accorpamento in itinere al momento della definizione degli importi (com'è noto solo in sede di conversione del D.L. 95/2012 anche per ENSE ed INCA è stata prevista l'incorporazione nel CRA). Il valore indicato appare in ogni caso sufficiente a coprire tutto il personale attualmente nei ruoli CRA. Il totale del Fondo da accantonare in bilancio finanziario, risulta quindi essere di € 71.567.451,23 come si desume dalla sotto indicata tabella:

Fondo accantonato in bilancio finanziario	Accantonamento INCA	Accantonamento INRAN	Accantonamento ENSE	TOTALE	Credito per polizze	TOTALE da accantonare in bilancio finanziario	Differenza
61.763.015,03	1.206.443,51	8.547.206,77	4.999.852,46	76.516.517,77	4.949.166,54	71.567.451,23	9.804.436,20

Il Fondo effettivo (pari ad € 76.516.517,77 – 4.949.166,54), viene riportato nella situazione patrimoniale tra le passività e le attività (per i crediti da polizze).

La differenza tra il Fondo accantonato nel bilancio finanziario e quello indicato nella situazione patrimoniale pari ad € 9.804.436,20, verrà recuperata nei prossimi anni a partire dal 2014, quando si sarà meglio chiarito il valore effettivo delle polizze in caso di liquidazione ed individuando il valore certo dell'accantonamento dopo aver ricostruito la carriera di ciascun dipendente;

- il **Fondo svalutazioni crediti** pari ad € 4.296.491,00 si compone della quota relativa alle economie provenienti dalle gestioni straordinarie scadute pari ad € 2.066.581,07 e una quota relativa alla gestione ordinaria pari ad € 2.229.909,93;
- il **Fondo spese generali di funzionamento** non considerato in sede di bilancio di previsione 2014 in quanto risultava necessario verificare l'effettivo avanzo accertato al 31/12/2013 viene ora definito in € 7.000.000,00. L'importo anzidetto è destinato per € 5.500.000,00 alle strutture di ricerca al fine di riconoscere loro le richieste di fabbisogno 2014 che in sede di bilancio di previsione 2014 erano state accolte solo parzialmente con l'assegnazione di una quota attribuita a titolo di acconto. Un ulteriore quota pari ad € 700.000,00 è destinata al finanziamento di borse di studio e assegni di ricerca mentre la quota di € 800.000,00 viene accantonata a tale fondo a titolo cautelativo per far fronte ad eventuali esigenze di gestione che potrebbero manifestarsi nel corso dell'esercizio 2014.

Parte con vincolo di destinazione:

- € 45.884.279,74 sono da riferirsi alle risorse rimaste disponibili a fine esercizio nell'ambito delle gestioni dei progetti finalizzati straordinari riconducibili, per lo più, a quelli aventi carattere pluriennale. Tale quota di avanzo subisce una contrazione di € 776.455,26 rispetto al dato presunto di € 46.660.735,00;
- l'avanzo riferito alle aziende agrarie pari ad € 1.434.114,50 è conseguente l'attività commerciale riferita alle aziende gestite dalle strutture di ricerca;
- l'importo vincolato alle spese in c/capitale pari ad € 7.381.122,15, si compone per € 978.274,20 da risorse ordinarie che, riconosciute dall'Amministrazione centrale alle strutture di ricerca per particolari esigenze riferite ad opere di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente e dalla loro messa in sicurezza, vengono riproposte nel 2014 a titolo di avanzo in quanto in alcuni casi la fase istruttoria al 31/12/2013 non era ancora conclusa. La restante parte di € 6.402.847,95 viene attribuita per € 5.402.847,95 al capitolo Spese per progettazioni e costruzioni immobili e per € 1.000.000,00 al capitolo Ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria immobili e relative progettazioni entrambi pertinenti il CRAM della Direzione centrale affari giuridici. L'importo anzidetto recepisce le maggiori risorse accertate al 31/12/2013 al capitolo 2.1.1.001. "Alienazione di terreni" pari ad € 87.620,00 riferiti alla vendita di una porzione di terreno pertinente il Centro di ricerca per la produzione delle carni ed il miglioramento genetico di Monterotondo.
- L'avanzo ordinario distribuito pari a € 12.951.529,59 oltre a confermare l'avanzo presunto già indicato in fase di preventivo, consente all'Ente di destinare ulteriori economie pari € 2.915.581,59 nelle seguenti categorie di spesa:
 - € 36.845,41 per borse di studio e assegni di ricerca gestiti dalle strutture di ricerca;
L'importo rettifica l'avanzo presunto di € 1.596.058,00 riconducibile alla gestione ordinaria.
 - € 2.000.000,00 allocati al capitolo "Stipendi ed assegni fissi al personale di ruolo (SPT)";
L'importo che rettifica l'avanzo presunto di € 8.139.890,00 recepisce quanto necessita accantonare per le progressioni art. 15 pari ad € 263.642,78 e per il turn-over per € 1.307.396,95.

- € 278.736,18 al capitolo "imposte e tasse";

Quanto allocato è destinato a copertura di eventuali maggiori costi che potrebbero derivare da situazioni pregresse, riferite in particolar modo alla gestione ereditata dall'ex INRAN;

- € 600.000,00 vengono attribuiti al capitolo 1.1.3.010. "Manutenzione straordinaria macchine, attrezzature scientifiche e tecniche" delle spese in c/capitale;

In sede di bilancio di previsione non era stato previsto alcun stanziamento al capitolo in questione. Poiché ad oggi numerose sono le richieste di finanziamento pervenute dalle strutture di ricerca, è risultato necessario destinare la quota di € 600.000,00 per poter procedere all'accoglimento delle istanze presentate.

ECONOMICO PATRIMONIALE

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità agli schemi ed ai principi e criteri di cui al D.P.R. 97/2003.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2013 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

I prospetti di bilancio (**All.ti 9 – 10a**), stato patrimoniale e conto economico, sono stati redatti in unità di euro.

Nota integrativa

Il presente documento, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nelle seguenti parti:

- criteri di valutazione utilizzati nella redazione del conto consuntivo;
- analisi delle voci del rendiconto finanziario;
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- altre notizie integrative.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO

Il Conto Consuntivo 2013 è redatto nel rispetto dei principi contabili civilistici e pubblici; detti principi consentono di integrare le norme del Codice Civile, di cui costituiscono lo strumento interpretativo.

I principi contabili presi in riferimento al D.P.R. 97/2003 sono:

- veridicità: il bilancio dell'Ente rispecchia le reali condizioni delle operazioni di gestione. Non esistendo, in assoluto, il concetto di verità del bilancio è necessario interpretare questo principio alla luce dei principi di correttezza e di chiarezza;
- correttezza: rispetto formale e sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili;
- chiarezza: la chiarezza dell'esposizione dei dati contabili rafforza la veridicità degli stessi;
- equilibrio di bilancio: il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente non prescinde il principio del pareggio finanziario economico e patrimoniale.

CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE ECONOMICO/PATRIMONIALE

Criteri di formazione

L'Ente nel corso dell'esercizio ha utilizzato un sistema di contabilità mista finanziaria/economico patrimoniale.

In base a tale sistema, il CRA, per l'esercizio 2013, ha effettuato le registrazioni in contabilità finanziaria (ad es. accertamenti, impegni, residui attivi e passivi, avanzo di amministrazione, etc.) e, al contempo, in base ad un sistema di collegamento capitolo/conto, conto di contropartita, ha alimentato anche la contabilità in partita doppia, predisponendo il bilancio di esercizio 2013 in base alle logiche del modello economico – patrimoniale (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa).

Nella predisposizione del bilancio il CRA non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.

Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità agli articoli 46, 47, e 48 del regolamento dell'Ente e per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute negli articoli 2424, 2425, 2426 del Codice Civile, come prescritto dal predetto regolamento.

I documenti sono stati predisposti applicando i medesimi criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente e, redatti in unità di euro, senza cifre decimali (art. 2423 c.c.), come raccomandato dal M.E.F. con nota prot. 47193 del 28/04/2008, inerente al bilancio preventivo 2008 dell'Ente.

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono presentate in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente, in quanto fra di loro coerenti ed omogenee salvo, eventualmente, quanto diversamente indicato nel presente documento.

Lo **Stato Patrimoniale** è strutturato secondo lo schema a sezioni contrapposte in modo da esporre la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e costituite da:

- Costi di impianto e ampliamento;
- Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno;
- Concessioni, licenze, software marchi e diritti simili;
- Manutenzione straordinaria e migliorie su Beni di Terzi.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Il loro valore è determinato su indicazione del centro di responsabilità che ne ha promosso la registrazione e che, a tal fine, tiene conto delle spese sostenute per svolgere l'attività che li ha prodotti.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e sono soggette ad ammortamento.

In bilancio il valore dei cespiti risulta rettificato dell'importo dell'ammortamento effettuato, senza cioè, l'iscrizione di alcun fondo rettificativo nel passivo.

Le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- Terreni	0%
- Edifici	3%
- Spese per progettazioni e costruz. immobili	3%
- Ricostruz. Ripristino manut. Straordinaria	3%
- Miglioramenti Fondiari	3%
- Macchine, attrezzature scient. e tecniche	33,33%
- Macchine e attrezz. Agricole	10%
- Mobili ed arredi	20%
- Macchine d'ufficio ed attrezz. informatiche	33,33%
- Bestiame	20%
- Automezzi e motomezzi	20%
- Libri e pubblicazioni per la Biblioteca	0%

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono distinte in partecipazioni e crediti a lungo termine.

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto.

I **crediti** sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi; i **debiti** sono esposti al loro valore nominale.

Sono stati analizzati i Residui Passivi, sono stati iscritti i relativi debiti nello Stato Patrimoniale e i relativi costi nel Conto Economico, considerando solo gli impegni liquidati in quanto la liquidazione corrisponde alla fase di consegna dei beni e/o ultimazione della prestazione. Per i crediti sono stati analizzati i Residui Attivi e sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale e i relativi ricavi nel conto Economico, quelli per i quali è stata ultimata la prestazione, o in proporzione ai relativi costi di competenza.

Le **disponibilità liquide** sono esposte al valore nominale.

La voce **fondi per rischi e oneri** accoglie gli stanziamenti ritenuti congrui per fronteggiare oneri e rischi di natura determinata, riferiti a passività certe o probabili, per le quali non è noto l'importo o la data di sopravvenienza.

I **costi e i ricavi** sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economico - temporale e della prudenza, con rilevazione delle scritture di assestamento.

Il **Fondo trattamento di fine rapporto** rappresenta il debito che l'Ente ha nei confronti dei propri dipendenti per la parte di retribuzione la cui corresponsione è differita alla cessazione del rapporto di lavoro; i relativi dati sono forniti dalle posizioni dei singoli dipendenti annotate nella contabilità del personale.

La quota più rilevante dei **debiti** è rappresentata dai debiti di funzionamento, il cui importo corrisponde a quello risultante dai documenti passivi registrati e non ancora pagati nell'esercizio.

I **ratei** esprimono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio in chiusura ma esigibili in esercizi successivi; i **risconti**, invece, misurano quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Le poste relative allo stato patrimoniale ed al conto economico sono state naturalmente incrementate delle voci provenienti dallo stato patrimoniale/c/economico dell'Ente incorporato (ex-INRAN).

Sono state quindi dapprima effettuate apposite scritture di prima nota per le necessarie aperture patrimoniali relative all'ex-INRAN basandosi sui documenti presentati dall'INRAN al 17/05/2013.

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31/12/2013 ed al 31/12/2012, rispettivamente a € 1.489.335,00 e € 1.607.790,00; nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

	Costi di impianto ed ampliamento
saldo al 31/12/2012	111.033
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2013	111.033
	F.do ammortamento Costi di impianto ed ampliamento
saldo al 31/12/2012	111.033
+ quota ammortamento 2013	111.033
saldo al 31/12/2013	111.033
Immobilizzazioni nette 2013	0

	Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizz. opere ingegno
saldo al 31/12/2012	54.840
+ acquisti	19.660
- alienazioni	
saldo al 31/12/2013	74.500
	F.do ammortamento Diritti di Brevetto industriali e diritti di utilizz. opere ingegno
saldo al 31/12/2012	35.716
+ quota ammortamento 2013	14.900
saldo al 31/12/2013	50.616
Immobilizzazioni nette 2013	23.884

	Concessioni, licenze, software marchi e diritti simili
saldo al 31/12/2012	1.359.387
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	87.081
+ acquisti	3.998
- alienazioni	0
saldo al 31/12/2013	1.450.466
	F.do ammortamento Concessioni, licenze, software marchi e diritti simili
saldo al 31/12/2012	552.310
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	87.081
+ quota ammortamento 2013	37.267
- decrementi per alienazioni, scarichi	0
saldo al 31/12/2013	676.658
Immobilizzazioni nette 2013	773.808

	Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi
saldo al 31/12/2012	1.532.387
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2013	1.532.387
	F.do ammortamento Manutenzioni straordinarie e migliorie
saldo al 31/12/2012	750.799
+ quota ammortamento 2013	89.946
saldo al 31/12/2013	840.744
Immobilizzazioni nette 2013	691.642

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31/12/2013 ed al 31/12/2012, rispettivamente a € 115.798.813,00 e € 106.003.672,00; nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

	Terreni
saldo al 31/12/2012	12.040.234
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	35.090
- alienazioni	96.620
saldo al 31/12/2013	11.978.704
	F.do amm. Terreni
saldo al 31/12/2012	1.300.048
+ quota ammortamento 2013	152.312
- quota ammortizzata 2012 su alienazioni 2013	96.620
saldo al 31/12/2013	1.355.740
Immobilizzazioni nette 2013	10.622.964

	Edifici
saldo al 31/12/2012	71.211.849
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	14.363.461
+ acquisti	0
- alienazioni	0
saldo al 31/12/2013	85.575.310
	F.do amm. Edifici
saldo al 31/12/2012	32.578.745
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	7.282.053
+ quota ammortamento 2013	2.074.114
- alienazioni	0
saldo al 31/12/2013	41.934.912
Immobilizzazioni nette 2013	43.640.398

	Spese per progettazione e costruzione immobili
saldo al 31/12/2012	2.902.797
+ acquisti	173.361
saldo al 31/12/2013	3.076.158
	F.do amm. Spese per progettazione e costruzione immobili
saldo al 31/12/2012	2.541.460
+ quota ammortamento 2013	230.444
saldo al 31/12/2013	2.771.904
Immobilizzazioni nette 2013	304.254

	Ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria immobili e relative progettazioni
saldo al 31/12/2012	33.061.550
+ acquisti	4.185.211
- alienazioni	
saldo al 31/12/2013	37.246.761
	F.do amm. Ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria immobili e relative progettazioni
saldo al 31/12/2012	4.642.986
+ quota ammortamento	476.849
- alienazioni	
saldo al 31/12/2013	5.119.835
Immobilizzazioni nette 2013	32.126.926

	Spese per miglioramenti fondiari
saldo al 31/12/2012	2.104.127
+ acquisti	4.797
saldo al 31/12/2013	2.108.924
	F.do amm. Spese per miglioramenti fondiari
saldo al 31/12/2012	826.416
+ quota ammortamento 2013	70.336
saldo al 31/12/2013	896.752
Immobilizzazioni nette 2013	1.212.172

	Macchine, attrezzature scientifiche, attrezzature tecniche*
saldo al 31/12/2012	85.073.591
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	9.669.496
+ acquisti	3.030.481
- alienazioni	221.653
saldo al 31/12/2013	97.551.915
	F.do amm. Macchine, attrezzature scientifiche, attrezzature tecniche
saldo al 31/12/2012	76.646.501
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	7.604.812
+ quota ammortamento 2013	5.021.500
- quota ammortizzata 2012 su alienazioni 2013	200.863
saldo al 31/12/2013	89.071.950
Immobilizzazioni nette 2013	8.479.965

	Macchine ed attrezzature agricole *
saldo al 31/12/2012	12.727.942
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	326.600
+ acquisti	195.791
- alienazioni	104.550
saldo al 31/12/2013	13.145.783
	F.do amm. Macchine ed attrezzature agricole
saldo al 31/12/2012	11.336.107
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	203.489
+ quota ammortamento 2013	282.338
- quota ammortizzata 2012 su alienazioni 2013	59.803
saldo al 31/12/2013	11.762.131
Immobilizzazioni nette 2013	1.383.652

	Mobili e Arredi *
saldo al 31/12/2012	7.564.880
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	1.185.762
+ acquisti	41.596
- alienazioni	10.987
saldo al 31/12/2013	8.781.251
	F.do amm. Mobili e arredi
saldo al 31/12/2012	6.297.057
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	953.826
+ quota ammortamento 2013	322.556
- quota ammortizzata 2012 su alienazioni 2013	6.895
saldo al 31/12/2013	7.566.544
Immobilizzazioni nette 2013	1.214.707

	Macchine d'Ufficio e attrezzature informatiche*
saldo al 31/12/2012	5.284.481
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	1.888.063
+ acquisti	135.857
- alienazioni	77.068
saldo al 31/12/2012	7.231.333
	F.do amm. Macchine d'ufficio e attrezzature informatiche
saldo al 31/12/2012	5.262.930
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	1.755.267
+ quota ammortamento 2013	102.586
- quota ammortizzata 2012 su alienazioni 2013	62.061
saldo al 31/12/2013	7.058.722
Immobilizzazioni nette 2013	172.611

* Si fa presente che nello Stato Patrimoniale dell'Ente i conti principali, che hanno rilevanza contabile sono: "Macchine d'ufficio e attrezzature informatiche" (A.02.02.05.02), "Macchine, attrezzature scientifiche, attrezzature tecniche" (A.02.02.04.01), "Macchine ed attrezzature agricole" (A.02.02.04.02), "Mobili e arredi" (A. 02.02.05.01). La ripartizione in sottoconti riguarda esclusivamente "modalità operative" del programma che ha una struttura ad albero ed ha solo la funzione di facilitare l'operatività dell'operatore. Il valore quindi delle manutenzioni straordinarie viene patrimonializzato, ossia portato in aumento del costo dei beni (quindi del conto principale) e ammortizzato alla stessa aliquota.

	Bestiame
saldo al 31/12/2012	2.171.115
+ acquisti	37.702
- alienazioni	52.514
saldo al 31/12/2012	2.156.303

	F.do amm. Bestiame
saldo al 31/12/2012	227.837
+ quota ammortamento 2013	84.317
- quota ammortizzata 2012 su alienazioni 2013	22.803
saldo al 31/12/2013	289.351
Immobilizzazioni nette 2013	1.866.952

	Libri e pubblicazioni per la biblioteca
saldo al 31/12/2012	12.519.592
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	1.375.618
+ acquisti	18.557
- alienazioni	0
saldo al 31/12/2012	13.912.768
	F.do Libri e pubblicazioni per la biblioteca
saldo al 31/12/2012	151.698
+ quota ammortamento 2013	0
- alienazioni	0
saldo al 31/12/2013	151.698
Immobilizzazioni nette 2013	13.761.070

	Immobilizzazioni in corso ed acconti
saldo al 31/12/2012	237.487
+ acquisti	
saldo al 31/12/2013	237.487
Immobilizzazioni nette 2013	237.487

	Diritti Reali di godimento
saldo al 31/12/2012	94.608
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2013	94.608
Immobilizzazioni nette 2013	94.608

	Automezzi e motomezzi
saldo al 31/12/2012	4.668.329
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	27.239
+ acquisti	62.267
- alienazioni	49.960
saldo al 31/12/2013	4.707.875
	F.do amm. Automezzi e motomezzi
saldo al 31/12/2012	3.847.126
acquisizioni ex INRAN - INCA - ENSE	27.239

+ quota ammortamento	158.423
- quota ammortizzata 2012 su alienazioni 2013	5.958
saldo al 31/12/2012	4.026.830
Immobilizzazioni nette 2013	681.045

Totale Fondo ammortamento 2013	173.685.420
Totali Immobilizzazioni nette 2013	117.288.145

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2013 ammontano ad € 257.228,00 ed al 31/12/2012 ammontavano ad € 201.844,00.

Si segnala in particolare l'importo indicato per "crediti verso altri" di € 47.134,00, già inserito per € 63.977,00 nello stato patrimoniale ex-INRAN e relativo ai crediti vantati nei confronti dei dipendenti che si erano avvalsi della facoltà di chiedere prestiti per esigenze personali nei limiti delle disponibilità programmate fino al 2010 nelle previsioni di bilancio dell'attività sementiera (ex-ENSE).

Attivo circolante

Crediti

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Crediti v/clienti	9.729.934	5.887.423
Crediti v/iscritti soci e terzi	0	0
Crediti v/Stato e altri soggetti Pubblici	66.745.863	63.475.858
Crediti v/altri	36.649.723	26.483.653
Totale Crediti	113.125.521	95.846.934

Come indicato nei criteri di valutazione dei Crediti e Debiti si fa presente che la quota parte di crediti formata nel 2013 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali. Gli stessi sono stati iscritti qualora è stata ultimata la prestazione di servizio o in proporzione ai relativi costi di competenza.

I crediti v/clienti sono indicati al netto del F.do Svalutazione Crediti per € 14.426,00, mentre i crediti v/stato ed altri soggetti sono indicati al netto del F.do svalutazione Crediti per € 2.734.835,00.

A parte sono stati indicati i crediti importati dall'ex-INRAN.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 40.986.305,00 con una diminuzione rispetto al 2012 pari ad € 9.945.329,00.

Ratei e Risconti attivi

Al 31/12/2013 non risultano né ratei attivi né risconti attivi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31/12/2013 sono stati indicati gli importi dei crediti verso l'INA per le polizze stipulate dall'ex-INRAN sostitutive dell'accantonamento T.F.R. e T.F.S. pari ad € 4.949.167,00.

Passivo

Patrimonio netto

Al 31.12.2013 il CRA evidenzia un saldo del patrimonio netto pari a € 162.548.270,00. Il riepilogo delle movimentazioni del patrimonio netto nel corso dell'esercizio è riportato nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Patrimonio netto	162.548.270	170.957.205
<i>di cui:</i>		
Avanzo economico portati a nuovo	170.957.205	158.117.303
Disavanzo economico d'esercizio (Avanzo)	-4.492.713	+12.839.902
Fondo di dotazione ex-INRAN	34.071	
Avanzi economici portati a nuovo ex-INRAN	3.960.710	
Disavanzi economici d'esercizio ex-INRAN	-7.911.003	

Si rappresenta in particolare che il fondo di dotazione ex-INRAN, si riferisce ad un fondo esistente nelle passività dello stato patrimoniale dell'ex-ENSE e relativo a contributi corrisposti dagli istituti bancari fondatori dell'ENSE.

L'art. 24 dello Statuto (ultimo in vigore) dell'ENSE, prevedeva che "in caso di scioglimento, le attività nette risultanti alla chiusura della liquidazione fossero devolute fino a concorrenza del fondo di dotazione agli istituti partecipanti, in ragione di quanto conferito". L'ENSE è stato soppresso nel 2010 e le risorse trasferite all'ex-INRAN (incluso quanto indicato nello stato patrimoniale).

Il fondo non è stato devoluto dall'ex-INRAN agli istituti bancari fondatori (ora Banca Intesa ed Unicredit) che non hanno mai prodotto richiesta di restituzione degli importi consolidati dall'Ense nel fondo di dotazione.

Fondo rischi ed oneri

Il saldo del fondo al 31.12.2013 è pari ad € 2.111.117,00 comprensivo del Fondo per ripristino investimenti in cui sono stati più correttamente classificati dei contributi a destinazione vincolata, e risulta invariato rispetto ai dati al 31.12.2012.

Fondo TFR

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto al 31.12.2013 ammonta ad € 76.516.618,00, così suddiviso:

- in apertura di bilancio era pari a € 62.471.657,00;
- nel corso dell'esercizio 2013 sono stati assegnati all'Ente € 71.196,00 dall'INPDAP, imputati al conto B.04.01 "F.do TFR", che precedentemente si occupava di liquidare il TFR e che ad oggi invece risulta essere un adempimento dell'Ente;
- La quota accantonata di competenza dell'esercizio in corso è pari ad € 8.374.766,00;
- durante l'esercizio sono stati poi liquidati € 6.508.641,00 (cap. 2.1.5.001 "Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio").
- Fondo TFR al 17/05/2013 ex-INRAN € 12.107.640,00.

Debiti

La situazione debitoria dell'Ente è così articolata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Debiti v/Banche	122.995	453
Debiti v/fornitori	6.185.830	4.212.567
Debiti tributari	99.459	68.077
Debiti v/iscritti soci e terzi per prestaz.	0	0
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza	884.275	870.338
Debiti v/Stato e altri soggetti pubblici	9.328.302	2.885.234
Debiti diversi	20.273.321	12.756.732
Totale Debiti	36.894.183	20.793.401

Come indicato nei criteri di valutazione dei Crediti e Debiti si fa presente che la quota parte di debiti formata nel 2013 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali. Gli stessi sono stati iscritti qualora è stata ultimata la prestazione di servizio o è avvenuta la consegna del bene.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Il **Conto Economico** è strutturato in forma scalare, in modo da pervenire attraverso successive aggregazioni, al risultato economico d'esercizio.

I **proventi** e i **costi** della gestione, sono grandezze derivanti dalla registrazione di documenti amministrativi, attivi e passivi, opportunamente decurtati dai risconti ed integrati dai ratei.

Gli **ammortamenti** sono calcolati sui singoli cespiti inseriti nell'inventario dell'Ente in relazione ai coefficienti sopra indicati.

Le **variazioni delle rimanenze** sono riferite alle giacenze di materiali esistenti nei magazzini dell'Ente.

Gli **oneri diversi di gestione** sono prevalentemente dovuti alle spese bancarie e alle oscillazioni dei cambi.

Tale forma di rappresentazione consente di evidenziare il contributo di ciascuna area di gestione alla redditività generale.

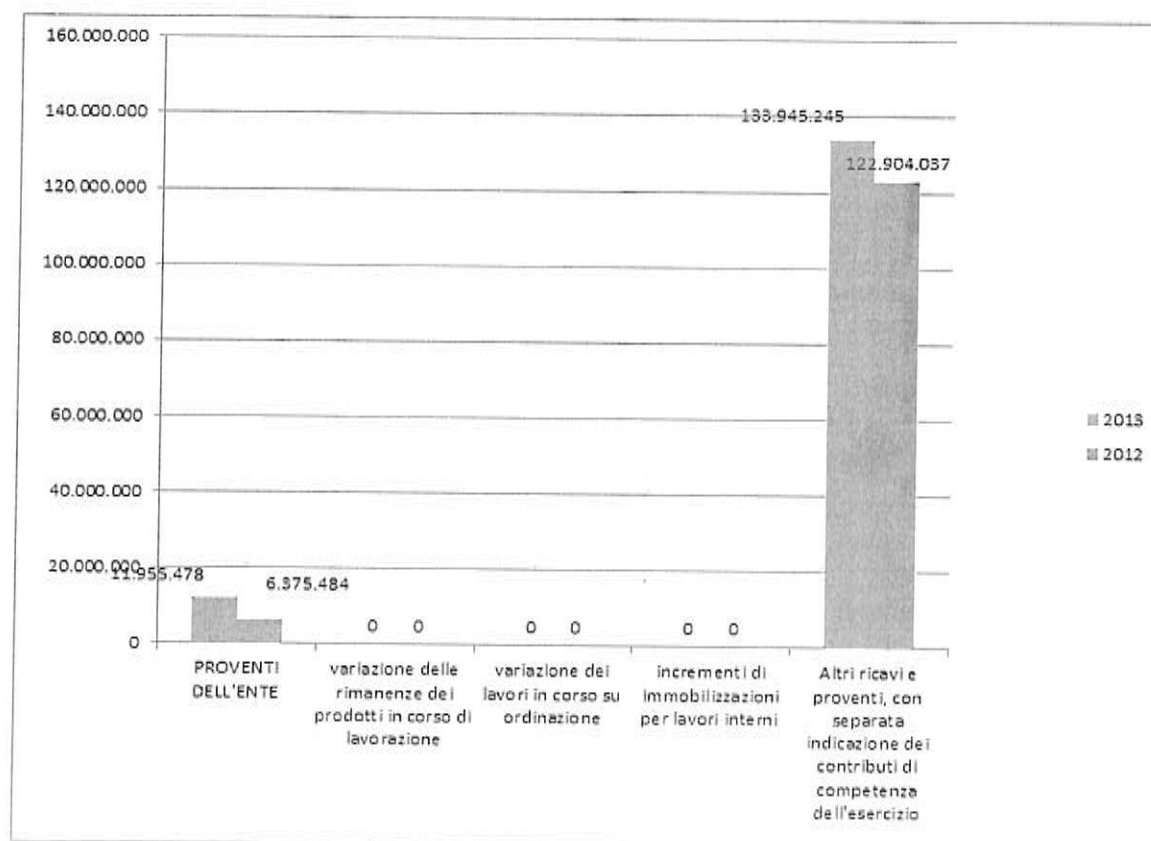
Macroclassi del Conto Economico:

CONTO	DESCRIZIONE	2013	2012	DIFFERENZA
D	VALORE DELLA PRODUZIONE	145.900.724	129.279.521	16.621.203
E	COSTI DELLA PRODUZIONE	143.886.005	127.172.775	16.713.230
F	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-122.094	336	-121.758
H	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-6.385.337	10.732.819	15.326.405

Valore della produzione

Il totale del valore della produzione ammonta complessivamente a € 145.900.724,00 ed è così articolato:

CONTO	DESCRIZIONE	2013	2012	DIFFERENZA
D	VALORE DELLA PRODUZIONE	145.900.724	129.279.521	16.621.203
D.01	PROVENTI DELL'ENTE	11.955.478	6.375.484	5.579.994
D.01.01	Preventi derivanti dalla concessione in uso di fabbricati	435.958	376.717	59.241
D.01.02	Proventi derivanti dall'attività di marketing	0	0	0
D.01.03	quote degli associati	1.017	6.079	-5.061
D.01.04	Proventi dalla vendita di beni e prestazione di servizi	11.518.503	5.992.688	5.525.814
D.02	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	0	0	0
D.03	variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
D.04	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	133.945.245	122.904.037	11.041.208
D.05.01	contributi in c/esercizio e concorsi erogati dallo stato	116.862.075	115.080.982	1.781.094
D.05.02	contributi in c/esercizio e concorsi erogati da enti Pubblici	0	0	0
D.05.03	contributi in c/esercizio e concorsi erogati dalle Regioni	2.037.605	2.874.161	-836.556
D.05.04	contributi in c/esercizio e concorsi erogati da Comuni e Province	44.500	207.290	-162.790
D.05.05	Trasferimenti da altri Enti del settore Pubblico e Privato	4.571.012	3.325.706	1.245.306
D.05.07	Quota Contributi in c/capitale erogati dallo Stato	2.832.003	446.938	2.385.065
D.05.08	Quota Contributi in c/capitale erogati da Enti Pubblici	0	0	0
D.05.09	Quota Contributi in c/capitale e concorsi erogati da Regioni	0	0	0
D.05.11	Quota Contributi in c/capitale e concorsi erogati da Comuni e Province	0	4.000	-4.000
D.05.12	Quota Contributi in c/capitale e concorsi erogati da Privati	0	0	0
D.05.15	Poste Correttive	7.598.049	964.960	6.633.090
D.05.16	Plusvalenze ordinarie	0	0	0
D.05.17	Sopravvenienze ordinarie	0	0	0



Costo della produzione

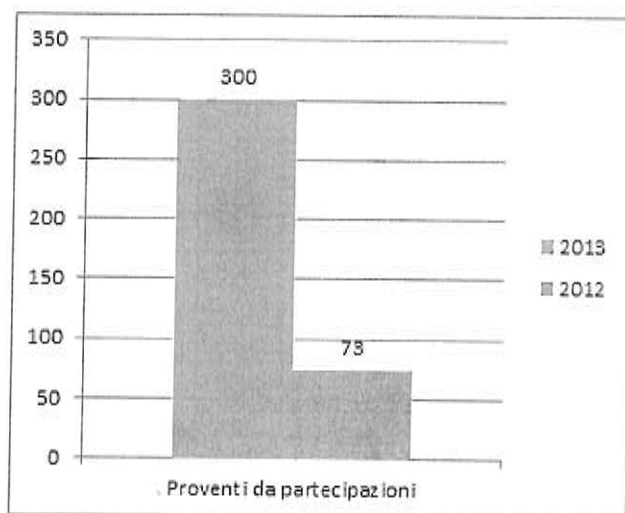
Il totale dei costi dell'attività ammonta complessivamente a € 143.886.005 ed è così articolato:

CONTO	DESCRIZIONE	2013	2012	DIFFERENZA
E	COSTI DELLA PRODUZIONE	143.886.005	127.172.775	16.713.230
E.01	spese per gli organi dell'Ente	511.501	478.668	32.833
E.06	Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	6.089.702	5.808.134	281.568
E.07	Per servizi	15.538.017	14.237.212	1.300.805
E.08	Per godimento beni di terzi	1.574.672	1.612.460	-37.787
E.09	Per il Personale	96.528.775	83.875.014	12.653.761
E.09.01	Salari e Stipendi	61.480.752	57.002.740	4.478.012
E.09.02	Oneri sociali	18.326.711	14.286.091	4.040.620
E.09.03	Trattamento fine rapporto	8.620.581	5.090.283	3.530.298
E.09.04	Trattamento di quiescenza e simili	13.056	17.577	-4.522
E.09.05	altri costi	3.096.078	2.977.919	118.159
E.09.06	collaborazioni coordinate e continuative	4.991.598	4.500.404	491.194
E.10	ammortamenti e svalutazioni	9.117.887	8.189.858	928.029
E.10.01	ammortamento immobilizzazione immateriali	142.113	141.225	888
E.10.02	ammortamento immobilizzazione materiali	8.975.774	8.048.633	927.141
E.10.03	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
E.10.04	svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0
E.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	277.686	247.944	29.742
E.12	Accantonamenti per rischi	0	0	0
E.13	accantonamento ai fondi per oneri	0	0	0
E.14	Oneri diversi di gestione	10.852.610	8.478.983	2.373.627
E.15	Trasferimenti passivi, borse di studio, dottorati di ricerca	3.395.155	4.244.501	-849.346
E.15.01	Trasferimenti Passivi	1.383.269	1.576.681	-193.411
E.15.02	Borse di studio	209.166	919.278	-710.112
E.15.03	dottorato di ricerca	189.890	152.652	37.238
E.15.04	assegni di ricerca	1.552.499	1.455.597	96.902
E.15.05	finanziamento di progetti di ricerca	0	0	0
E.15.06	accordi e convenzioni con istituzioni scientifiche nazionali e internazionali	6.485	100.626	-94.142
E.15.07	spese per la Gestione ed il funzionamento dei brevetti	53.846	39.667	14.179

Proventi/oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono così composti:

CONTO	DESCRIZIONE	2013	2012	DIFFERENZA
F	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-122.094	73	-122.168
F.15	Proventi da partecipazioni	300	73	227
F.15.02	dividendi da azioni e partecipazioni	300	73	227
F.16	altri proventi finanziari	0	0	0
F.16.01	Proventi finanziari di crediti iscritti nelle immobili	0	0	0
F.16.02	Proventi finanziari di titoli iscritti delle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
F.16.03	Proventi finanziari di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
F.16.04	Proventi diversi dai precedenti	0	0	0
F.17	Interessi ed altri oneri finanziari	-122.394	0	-122.394
F.17-BIS	Utile e perdite su cambi	0	0	0



Proventi/oneri straordinari

I **proventi** ed **oneri straordinari** si riferiscono, a indennizzi corrisposti a fronte di sinistri, a variazioni di consistenza dei beni mobili, (sopravvenienze passive o attive se, rispettivamente, incidono in modo negativo o positivo sulla consistenza patrimoniale), alla riduzione di crediti (insussistenze di attività), a riduzione di debiti (insussistenze di passività), a plusvalenze derivanti da operazioni di alienazione, a minusvalenze per operazioni di dismissione di beni ritenuti obsoleti, fuori uso o trasferiti ad altro Ente.

I proventi e oneri straordinari sono così composti:

CONTO	DESCRIZIONE	2013	2012	DIFFERENZA
H	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-6.385.337	10.733.449	-17.118.787
H.20	Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	431.576	5.251.435	-4.819.859
H.21	Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-588	-305	-283
H.22	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	901.046	7.312.702	-6.411.656
H.22.01	Sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui	0	6.488.835	-6.488.835
H.22.02	Insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	893.451	604.705	288.745
H.22.03	Sopravvenienze attive	7.595	219.161	-211.566
H.22.04	Insussistenze passive	0	0	0
H.23	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	-7.717.371	-1.830.382	-5.886.989
H.23.01	Sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui	0	-37.146	37.146
H.23.02	Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-2.061.288	-1.617.676	-443.612
H.23.03	Insussistenze Attive	-5.656.083	-175.560	-5.480.524
H.23.04	Sopravvenienze passive	0	0	0

Le risultanze patrimoniali, arrotondate in unità di euro, sono così evidenziate:

Attività

Immobilizzazioni	117.545.376
Attivo circolante	160.524.812
Ratei e risconti	0
Totale	278.070.188

Passività

Patrimonio netto	162.548.270
Fondo rischi	2.111.117
TFR	76.516.618
Debiti Residui passivi	36.894.183
Ratei e risconti	0
Totale	278.070.188

Conto Economico

Valore della produzione	145.900.724
Costo della produzione	143.886.005
Differenza	2.014.719
Proventi ed oneri finanziari	122.094
Proventi ed oneri straordinari	-6.385.337
Disavanzo economico	-4.492.712

Al fine di rendere più agevole la lettura della riconciliazione tra dati finanziari e dati economico-patrimoniali, si allega prospetto economico della riconciliazione (All.ti. 10b-10c-10d-11).

F.to Ida Marandola
Direttore generale f.f.

